

STRATEGIA - Adeguamento dell'organizzazione in base alle risorse disponibili, al sistema dei controlli, ai principi contenuti nella I

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Attività dell'Organismo di Valutazione

La Direzione Generale supporta l'Organismo di Valutazione in tutte le attività ad esso assegnate dal Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi. L'OdV è uno dei soggetti della valutazione della dirigenza ed è incaricato della certificazione sullo stato di pubblicazione delle informazioni sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. sedute dell'OdV

BUDGET

01013

4.000,00 S

E

STRATEGIA - Adeguamento dell'organizzazione in base alle risorse disponibili, al sistema dei controlli, ai principi contenuti nella I

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Garantire il funzionamento del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del sistema dei controlli dal punto di vista organizzativo

Per il 2015 occorrerà riuscire a garantire il funzionamento del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il sistema dei controlli interni nonostante sia sempre più difficile individuare figure distinte da incaricare di ruoli e responsabilità a volte incompatibili fra loro a seguito del pensionamento di numerose figure sia dirigenziali che non e del blocco del turn over.

Si procederà quindi presidio e monitoraggio di quanto previsto dal sistema dei controlli e dal piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ad al mantenimento / sostituzione dei ruoli organizzativi previsti.

Il sistema dei controlli, in particolare quello amministrativo, vede inoltre il coinvolgimento di dipendenti appartenenti a tutte le aree organizzative dell'Ente al fine di garantire la terzietà del controllore rispetto all'estensore dell'atto.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. ruoli organizzativi sostituiti
- n. dipendenti dell'Ente coinvolti nelle sessioni di controllo

BUDGET

01010

800,00 S

E

STRATEGIA - Adeguamento dell'organizzazione in base alle risorse disponibili, al sistema dei controlli, ai principi contenuti nella I

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Mantenimento del livello raggiunto di digitalizzazione della Provincia; gestione e assistenza alla rete, web e wi-fi ed al portale della Provincia - In collaborazione con la società in house Netspring

L'anno 2015 vedrà il mantenimento del livello raggiunto di digitalizzazione dell'Ente avviato con il sistema di protocollazione informatica. L'obiettivo comprende anche la gestione e assistenza alla rete, web e wi-fi mediante rapporto convenzionato con la società in house Netspring ed il continuo adeguamento della struttura del portale della Provincia a quanto richiesto dalle norme sulla trasparenza e la gestione della manutenzione ordinaria dell'HW e del SW. L'aggiornamento del sito web, conforme a quanto previsto dalla "Bussola della trasparenza", viene curato direttamente dai dipendenti dei vari settori competenti per materia, mentre le attività "tecniche" sono realizzate con il supporto della Società in house NetSpring. Le attività di sviluppo del sito in termini di comunicazione subiranno invece probabilmente un rallentamento a causa della collocazione a riposo, in corso d'anno, della posizione organizzativa attualmente responsabile della funzione della comunicazione

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

0101B	220.000,00 S	E
15031	93.046,17 S	0,00 E

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Comunicazione istituzionale

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Garantire i processi comunicativi dell'Ente

Con la conclusione della convenzione relativa al servizio di ufficio stampa ed il collocamento a riposo del responsabile della comunicazione in corso d'anno, i processi comunicativi saranno limitati alle informazioni di protezione civile ed a quelle strettamente istituzionali. Proseguono regolarmente le attività assegnate all'URP provinciale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. accessi al sito internet

BUDGET

01017

15.000,00 S

E

STRATEGIA - Mantenimento delle relazioni sindacali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Delegazione trattante e tavolo tecnico permanente con le OOSS

Il Direttore Generale è incaricato della presidenza della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa 2013 - 2014 con DGP n. 260 del 18/12/2013.

La Delegazione Trattante è competente per la Concertazione tranne che per le materie interamente ricadenti nelle competenze di un singolo dirigente per le quali si demanda al dirigente stesso l'attivazione del tavolo sindacale; nei casi di dubbia competenza è comunque affidata al Direttore generale la definizione della stessa, in forza dell'applicazione analogica dell'art. 28 comma 2 del ROUS.

Per il 2015 si prevede la sottoscrizione del contratto integrativo 2014 e le previste informative alle parti sindacali in ordine al processo di riordino ed al trasferimento di personale a seguito delle funzioni così come previsto dalla L.R.T. 22/2015.

La Delegazione trattante verrà coinvolta inoltre sui temi della valutazione della performance individuale del personale e su ogni altro aspetto inerente il personale che dovesse rendersi necessario in corso d'anno.

Oltre alle attività previste dalle norme vigenti, la Provincia manterrà attiva la comunicazione con le OO.SS. mediante il tavolo tecnico attivato fin dall'anno 2009; tale strumento è diventato sempre più importante anche come tavolo di condivisione delle informazioni e delle strategie d'Ente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Sottoscrizione contratto integrativo 2014

BUDGET

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Valorizzazione delle professionalità interne e delle aree preposte allo svolgimento delle funzioni proprie della Provincia

Per l'anno in corso, forse ancor più che per gli anni precedenti, è importante garantire la valorizzazione delle professionalità esistenti nell'Ente, soprattutto nell'attuale fase di passaggio delle funzioni alla Regione Toscana ed ai Comuni del territorio.

Inoltre, al fine di garantire l'erogazione dei servizi riconducibili alle funzioni fondamentali nonostante il probabile venir meno di professionalità impegnate anche in funzioni divenute regionali o comunali, occorrerà proseguire, come fatto negli anni precedenti, con una politica del personale che tenga conto anche della possibilità di utilizzo flessibile delle risorse umane mediante la costituzione di unità di progetto ed attivazione del dual bossing.

In fase di riorganizzazione diverrà inoltre centrale la riqualificazione ed aggiornamento del personale rimanente, che potrà prevedere anche azioni di affiancamento nella fase preliminare alla riorganizzazione.

Sono in corso azioni sinergiche con il Polo Universitario grossetano finalizzate alla definizione di un percorso di formazione e riconversione professionale destinato ad apicali e sottoapicali.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. contenziosi

BUDGET

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Trasferimento di competenze e personale ai Comuni del territorio

L'iter delineato dalla L.R.T. 22/2015 per il passaggio di funzioni e personale ai Comuni del territorio prevede che la Provincia, analogamente a quanto fatto dalla Regione Toscana, approvi con Delibera di Consiglio il processo di approvazione degli accordi che sanciranno il trasferimento; ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R.T. 22/2015, infatti, si procederà al trasferimento delle funzioni ai Comuni mediante la definizione di accordi ed i Comuni dovranno esercitare le nuove competenze in forma associata.

La Direzione Generale, unitamente ai Dirigenti competenti, presiederà la fase di transizione di funzioni e personale ai Comuni che dovranno gestirle in forma associata, coordinando la dirigenza dell'Ente nella proposta di modalità di gestione delle funzioni stesse quale azioni di accompagnamento ai Comuni nel periodo di transizione.

La Direzione Generale collaborerà inoltre con l'Inter area Risorse Umane per l'individuazione degli spazi assunzionali dei Comuni e per la redazione degli atti necessari al passaggio di competenze.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Individuazione del personale da far transitare negli organici comunali
- Definizione degli accordi con i Comuni
- n. dipendenti per i quali si dispone il trasferimento ai Comuni

BUDGET

STRATEGIA - Presidio della fase di passaggio di risorse e competenze alla Regione Toscana a seguito del trasferimento di funzioni

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Trasferimento di funzioni e dipendenti alla Regione Toscana

La Direzione Generale partecipa sia agli incontri dell'Osservatorio regionale per il riordino delle funzioni che ai tavoli tecnici convocati dalla Regione Toscana per la definizione degli accordi previsti dalla L.R.T. 22/2015 che condurranno al passaggio di funzioni e personale alla Regione Toscana.

Coordina inoltre la dirigenza dell'Ente nell'invio dei dati sul personale e sull'organizzazione richiesti dal tavolo tecnico e partecipa, insieme ai dirigenti, agli incontri convocati dalla Regione Toscana per la definizione degli elenchi di personale da far transitare nei ruoli regionali e per la produzione della documentazione istruttoria.

Interviene agli incontri indetti da UPI toscana ed UPI nazionale sui temi del riordino ed informa i dipendenti e le OO.SS. sullo stato dell'arte della riforma delle Province.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Definizione dell'accordo con la Regione Toscana
- n. dipendenti contenuti negli accordi

BUDGET

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Presidio della fase di rideterminazione della dotazione organica della Provincia secondo quanto previsto dalla L.190/2015 evitando esuberanti

Sulla base della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), le Province avrebbero dovuto rideterminare la propria dotazione organica in misura pari al 50% del costo della stessa dotazione alla data dell'08/04/2014 entro la data del 01 marzo 2015 individuando, entro il 31 marzo 2015, il personale da mantenere assegnato agli enti e quello da destinare alle procedure di mobilità (comma 422); la mobilità del personale riguarda, in parte, il trasferimento dei dipendenti alle Regioni ed ai Comuni a seguito del trasferimento delle funzioni, in parte il personale non impegnato in funzioni trasferite ed eccedentario rispetto alla dotazione organica.

La legge di stabilità è intervenuta tuttavia nel percorso delineato dalla L.56/2014 (c.d. legge Delrio) e già avviato dalla Regione Toscana e buona parte delle scadenze ed adempimenti previsti dalla stessa si configurano come aggiuntivi al percorso di riordino regionale. Il rispetto di tali scadenze, antecedenti alla data di conclusione del processo di trasferimento delle funzioni a Regione e Comuni, avrebbe comportato di collocare in mobilità parte dei dipendenti provinciali prima di conoscere l'effettiva capacità di assorbimento del personale da parte della Regione Toscana e dei Comuni, rischiando così di esporre parte dei dipendenti collocati in mobilità alla possibilità di licenziamento.

E' obiettivo della Direzione Generale presidiare il processo di rideterminazione della pianta organica della Provincia e di trasferimento delle funzioni secondo le indicazioni dell'Osservatorio regionale ed in modo che venga garantita la prevista riduzione del 50% del costo della dotazione organica senza necessità di iscrizione nella Piattaforma Generale della Mobilità di dipendenti da dichiararsi eccedentario.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. dipendenti non "riassorbibili" iscritti in piattaforma

BUDGET

STRATEGIA - Programmazione strategica e di bilancio

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Ciclo di programmazione di bilancio e ciclo della performance

I documenti di programmazione e rendicontazione previsti dal TUEL, integrati con gli elementi che caratterizzano il ciclo della performance della Provincia di Grosseto così come rappresentato nel sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'Ente, costituiscono gli strumenti che conducono dalla programmazione strategica alla realizzazione e rendicontazione degli obiettivi gestionali.

Per l'anno 2015, tuttavia, a seguito della conversione con legge 125/2015 del D.L. 78/2015, le Province sono state legittimate ad approvare un bilancio per la sola annualità 2015 alla luce dei pesanti tagli e contributi alla finanza pubblica disposti dalla legge di stabilità 2015 (L. 190/2014).

La fase di programmazione strategica (contenuta nella RPP) risulta pertanto avere una finalità solo conoscitiva in quanto le risorse disponibili consentono esclusivamente una programmazione annuale.

L'anno in corso vedrà inoltre l'applicazione dei principi di armonizzazione dei bilanci ex D.Lgs. 118/2011 con la fase di riaccertamento straordinario dei residui; anche per questo motivo la Direzione Generale collaborerà con i servizi finanziari per la predisposizione dei documenti di bilancio e per il monitoraggio / controllo del livello di conseguimento degli obiettivi programmati.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Predisposizione dei documenti di bilancio

BUDGET

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Riorganizzazione dell'Ente di area vasta

La L.56/2014 definisce le "nuove" Province quali enti di area vasta (comma 85) ed attribuisce alle stesse funzioni proprie, quali: pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente, pianificazione dei servizi di trasporto, autorizzazioni e controllo in materia di trasporto privato, costruzione e gestione delle strade provinciali, regolazione della circolazione stradale ad esse inerente, programmazione provinciale della rete scolastica, raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, gestione dell'edilizia scolastica, controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Ai sensi del comma 88 la provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti

di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Oltre alle funzioni espressamente individuate dalla legge, la Provincia intende svolgere il proprio ruolo di coordinamento in area vasta, mettendo a disposizione dei Comuni del territorio la propria esperienza su materie specifiche di difficile gestione per enti locali di piccole dimensioni (quali anticorruzione, trasparenza, UPD, ecc.).

A seguito della definizione del personale da trasferire alla Regione Toscana ed ai Comuni a seguito del trasferimento delle funzioni occorrerà quindi avviare il percorso di ridefinizione della macrostruttura dell'Ente sulla base delle funzioni proprie.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Avvio della riorganizzazione

BUDGET

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Garantire applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza e del nuovo sistema dei controlli

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Azioni conseguenti all'adozione del piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia di Grosseto.

Nel corso del 2015 si provvederà all'aggiornamento del piano triennale anticorruzione e per la trasparenza della Provincia di Grosseto ed alla redazione dei Piani preventivi di dettaglio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Aggiornamento del piano

BUDGET

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Garantire applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza e del nuovo sistema dei controlli

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sistema dei controlli interni

Provvedere all'applicazione del sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal regolamento approvato con DCP 1 del 24/01/2013 in adempimento al Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012.

Accanto ai controlli a campione sono attivati i controlli su specifiche segnalazioni o ove venga rilevata la necessità di intervenire in audit sull'attività dirigenziale.

Rientra in questo obiettivo anche l'attività di refertazione annuale dell'attività alla Corte dei Conti (ex artt.146 e 198 del Tuel).

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- % di atti amministrativi controllati
- n. referti predisposti ed inviati entro i termini previsti

BUDGET

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Offrire supporto giuridico amministrativo alle strutture dell'Ente e agli organi istituzionali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Azioni ed obiettivi del Segretario Generale nell'ambito delle funzioni proprie

Le funzioni "proprie" attribuite al Segretario Generale dal Testo Unico (art. 97) possono essere riassunte in:

- Assistenza e consulenza alla struttura in ordine alla conformità dell'azione amministrativa rispetto a leggi, statuto e regolamenti (anche mediante attività di audit nei confronti dei dirigenti)
- Partecipazione alle sedute degli Organi collegiali con funzioni consultive, referenti e di assistenza;
- rogito dei contratti nei quali l'ente è parte.

La fase di riforma istituzionale non ancora conclusa vedrà inoltre il segretario Generale impegnato nella partecipazione ai tavoli istituzionali territoriali e sovraterritoriali per la definizione delle nuove funzioni provinciali e per il passaggio di competenze e di personale alla Regione Toscana ed ai Comuni.

Il Segretario generale continuerà inoltre a svolgere la consueta attività di assistenza e consulenza alla struttura anche attraverso un'attività di audit con i dirigenti volta a prevenire l'eventuale contenzioso quando la rilevazione di un disservizio o di una puntuale segnalazione da parte del cittadino-utente lo richieda; la consulenza giuridico – amministrativa, rivolta ad uffici e dirigenti, è finalizzata non soltanto a garantire la legittimità formale dei singoli atti e provvedimenti ma anche all'individuazione della fattispecie e all'impostazione tecnico-giuridica delle cosiddette grandi pratiche ove la prassi amministrativa non è ancora formata.

Il Segretario Generale curerà inoltre la redazione di circolari interpretative della norma indirizzate a direttori, dirigenti e responsabili di servizio dell'Ente al fine di fugare possibili dubbi sull'applicazione della normativa, facilitando così il regolare svolgimento delle attività, i compiti di ciascuna struttura ed uniformare i diversi comportamenti degli uffici.

Il Segretario generale è inoltre chiamato alla redazione di atti e pareri su richiesta dei dirigenti o degli organi politici ed è incarico del ruolo di responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- % di presenze a sedute
- n. circolari

BUDGET

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Offrire supporto giuridico amministrativo alle strutture dell'Ente e agli organi istituzionali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Supporto legale dell'Ente e contenzioso amministrativo

Il Segretario Generale è responsabile dell'attività di supporto legale agli uffici dell'Ente, sia in sede stragiudiziale che in sede giudiziale, espletata dall'avvocatura provinciale; cura inoltre, mediante l'ufficio contenzioso, tutti i procedimenti sanzionatori di cui alla legge 24.11.1981 n. 689, la cui potestà è demandata, dalla legislazione nazionale e regionale, alla Provincia (eccettuate le fattispecie riservate a specifiche attribuzioni e competenze) secondo quanto previsto dal regolamento provinciale di cui alla DCP 76 del 06/12/2004.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Avvocatura: n. cause in cui sono state rispettati i termini processuali / n. cause totali per le quali erano previste scadenze nel periodo
- Avvocatura: n. reclami riguardo il puntuale svolgimento dell'attività consultiva
- Avvocatura: n. cause in corso
- Avvocatura: n. udienze tenutesi nel periodo
- Avvocatura: n. udienze presenziate dagli avvocati
- Contenzioso: n. contenziosi in corso
- Contenzioso: n. nuovi contenziosi
- Contenzioso: variazione del numero di contenziosi rispetto all'anno 2014
- Avvocatura: rispetto delle direttive dell'Amministrazione

BUDGET

01019

58.344,94 S

35.142,29 E

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Revisione dello Statuto e dei regolamenti per il funzionamento degli Organi

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Revisione dello Statuto e dei Regolamenti

L'iter procedurale che condurrà all'approvazione dello Statuto del nuovo Ente di Area Vasta, come stabilito dalla legge n. 56/2014, prevede che il Consiglio Provinciale ne proponga il testo all'Assemblea dei Sindaci che procederà all'adozione definitiva. Prima di pervenire all'approvazione è prevista un'ampia discussione in seno alla Commissione Affari Istituzionali – Controllo e Garanzia ed un confronto con le Organizzazioni Sindacali e delle Categorie Sociali più rappresentative, assicurando la più ampia partecipazione possibile anche di soggetti esterni.

Successivamente all'adozione dello Statuto, il Consiglio Provinciale procederà all'approvazione del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci, in cui saranno declinati in particolare le forme ed i procedimenti dell'attività deliberativa dell'Ente e l'organizzazione interna di supporto a tale attività.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Approvazione dello Statuto

BUDGET

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Supportare l'attività degli organi e degli uffici dell'Ente mediante le attività di archivio, protocollo e guardiania

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire le attività di protocollo, di notificazione e pubblicazione di delibere ed atti presidenziali e di guardiania

L'obiettivo comprende il supporto all'attività dei vari uffici dell'ente mediante la gestione dell'archivio e del protocollo generale, la gestione dell'albo pretorio, la conservazione ai fini dell'accesso e della consultazione dei decreti presidenziali, degli atti dirigenziali e delle deliberazioni.

Sulla base del trasferimento delle funzioni e delle competenze dalla Provincia alla Regione Toscana, la Provincia di Grosseto parteciperà al gruppo di lavoro organizzato dalla Soprintendenza dei Beni Archivistici costituito da Soprintendenza, Regione Toscana e Province per la valutazione delle varie tipologie di archivio provinciali e la gestione degli stessi a seguito del trasferimento delle competenze.

Verrà inoltre garantito il regolare servizio di apertura del Palazzo Aldobrandeschi anche in occasione di aperture straordinarie in corrispondenza di eventi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

15034

60.598,64 S

E

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Supportare l'attività del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Conclusione delle attività amministrative relative alla Festa della Toscana di cui alla L.R.T. 26/2001 e al 70° della Resistenza

Nel corso del 2015 si procederà alla liquidazione delle spese inerenti le attività svolte dai Comuni in relazione alla Festa della Toscana 2014. Dal 2015 la Provincia non riveste più il ruolo di coordinamento nei confronti dei Comuni svolto negli anni precedenti. Analogamente verranno svolte le attività amministrative necessario per la destinazione del budget residuo relativo al 70° della Resistenza

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Conclusione delle attività amministrative

BUDGET

03017	7.156,29 S	8.710,00 E
1503A	5.492,61 S	E

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Supportare l'attività del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire e supportare le attività degli organi provinciali

Gli uffici della Segreteria Generale supportano gli organi dell'Ente nelle svolgimento delle attività istituzionali ad essi assegnati dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti dell'ente. In particolare per il Presidente viene fra l'altro garantito il coordinamento con la segreteria del Comune di Grosseto ai fini della gestione integrata dell'agenda del Sindaco / Presidente. Relativamente alle attività connesse al funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio Provinciale, queste si sostanziano nell'espletamento della normale attività amministrativa di convocazione delle sedute e di definizione dei provvedimenti amministrativi che vengono portati all'attenzione degli organi, fornendo ai consiglieri ed ai Sindaci il supporto necessario per il pieno e consapevole esercizio delle loro funzioni, nonché per garantire le loro prerogative di iniziativa e controllo. A tal fine vengono fornite, sia ai Consiglieri che ai Sindaci, anche in via telematica, le informazioni connesse agli atti che vengono sottoposti al loro esame, oltre al supporto da essi richiesto, in termini di ricerca di informazioni, di attività prettamente strumentali.

Analogamente viene garantito il supporto al funzionamento delle Commissioni consiliari e la partecipazione alle sedute della 1^ commissione consiliare con predisposizione dei relativi verbali.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. sedute Assemblea
- n. sedute Consiglio
- n. atti del Presidente

BUDGET

03015

2.500,00 S

E

STRATEGIA - Prevenire eventuali danni ambientali generati da una scarsa sensibilità in campo ambientale e di conoscenza delle d

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Promuovere una corretta informazione e partecipazione ambientale

l'obiettivo è quello di assicurare una corretta informazione ambientale di tipo istituzionale al fine di mettere in condizione i cittadini di conoscere, direttamente o tramite gli enti territoriali di riferimento, le trasformazioni che le attività umane e i cambiamenti ambientali producono nei propri territori. Tale obiettivo viene realizzato tramite la gestione dell'osservatorio ambientale e tramite il corretto e efficace funzionamento dell'ufficio accessi dell'area Ambiente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- numero di report dell'osservatorio ambientale provinciale
- numero di accessi agli atti e di informazione ambientale

BUDGET

STRATEGIA - Prevenire eventuali danni ambientali generati da una scarsa sensibilità in campo ambientale e di conoscenza delle d

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Regolarità e tempestività dell'istruttoria tecnica ed amministrativa controlli ambientali e sulle attività

Al fine di mantenere e possibilmente incrementare l'elevato livello di qualità ambientale che caratterizza la Provincia di Grosseto, è necessario coniugare le esigenze di sviluppo economico e infrastrutturale con un'attenta salvaguardia ambientale. In questo contesto, la Provincia può svolgere un importante ruolo attraverso una attenta gestione delle valutazioni che devono precedere le autorizzazioni per nuove attività sul territorio. L'attività consiste nella gestione delle istruttorie ambientali finalizzate al rilascio di provvedimenti autorizzatori. L'obiettivo, in particolare, è di rispettare i tempi ordinamentali delle attività istruttorie.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Tempo medio attività istruttorie

BUDGET

08022	15.000,00 S	E
08027	6.000,00 S	15.000,00 E
08028	13.000,00 S	10.000,00 E

PROGRAMMA 08030 - ORGANIZZAZIONE GESTIONE RIFIUTI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Favorire la razionalizzazione e l'organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Promuovere una corretta gestione del ciclo dei rifiuti nel territorio provinciale

L'obiettivo è quello di ottimizzare l'intero ciclo dei rifiuti, tramite un'attenta azione di coordinamento e programmazione, allo scopo di offrire alla collettività un servizio progressivamente più economico, nel rispetto dell'ambiente. Tale azione è importante anche per quanto riguarda l'espletamento degli iter di autorizzazione dei singoli impianti di trattamento e in particolare per la corretta e efficace risoluzione di problematiche che possano incidere sull'efficienza del ciclo dei rifiuti.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. procedure relative alla gestione dei rifiuti

BUDGET

08031	50.739,28 S	121.486,42 E
08038	S	9.000,00 E

PROGRAMMA 08040 - ACQUA E ARIA
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Prevenire e controllare i fenomeni di inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Prevenzione e controllo per la tutela dell'aria acqua e suolo

Monitoraggio della qualità dell'ambiente attraverso controlli mirati, finalizzati a prevenire possibili inquinamenti dell'aria, acqua e suolo nel territorio provinciale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. autorizzazioni uniche ambientali rilasciate
- verifica del sistema di controllo delle centraline rilevanti la qualità dell'aria attraverso la centralina fissa e quelle private previste nelle Aia rilasciate
- Tempo medio di rilascio autorizzazione unica ambientale (in giorni)
- N. autorizzazioni rilasciate/n. autorizzazioni richieste per la tutela dell'acqua
-

BUDGET

08037	197.140,00 S	197.140,00 E
08043	24.700,00 S	6.000,00 E

PROGRAMMA 08060 - RISORSE ENERGETICHE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Promuovere azioni per la riduzione di fattori inquinanti e per massimizzare l'utilizzo di fonti di energie alternative

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Ottimizzazione efficienza e produzione energetica

Mediante la verifica ed il controllo degli impianti termici ricadenti sul territorio provinciale, la Provincia promuove campagne di informazione e sensibilizzazione per il controllo e la verifica degli impianti termici, avvalendosi di verificatori di impianto. L'obiettivo è di proseguire i controlli da parte dei verificatori come previsto dalla normativa di riferimento, con conseguente riscontro delle anomalie e della necessaria messa in sicurezza.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- numero di procedure espletate
- numero verifiche impianti termici

BUDGET

08061

81.257,58 S

170.000,00 E

PROGRAMMA 08070 - POLIZIA PROVINCIALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Contenere gli indici di pericolosità del traffico veicolare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Fare sicurezza

Prosecuzione dell'attività di contenimento degli indici di pericolosità del traffico veicolare ponendo in essere azioni volte a prevenire il verificarsi di violazioni al CDS in collaborazione con la Prefettura di Grosseto. Le azioni di cui sopra sono collegate al Patto per la Sicurezza già attivo dal 2013.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N.enti con cui si instaura la collaborazione
- N. Uscite per controlli
- N. sanzioni rilevate
- n. infrazioni amministrative rilevate

BUDGET

08073	709.530,31 S	2.100.000,00 E
-------	--------------	----------------

PROGRAMMA 08070 - POLIZIA PROVINCIALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Mantenimento dei livelli di prevenzione e repressione nei diversi ambiti di vigilanza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Mantenere l'organizzazione delle attività di vigilanza sul territorio

Mantenere l'organizzazione del servizio di vigilanza volontaria ambientale e non, avvalendosi della collaborazione fra Enti ed associazioni ambientaliste che operano nel settore, pianificando le attività ed il coordinamento attraverso il sistema già attivo "Caccia Web" ed adottando i protocolli previsti dalla normativa vigente

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. volontari coinvolti
- N. Uscite per controlli
- N. accertamenti di violazione effettuati

BUDGET

08071

19.482,50 S

19.482,50 E

PROGRAMMA 08070 - POLIZIA PROVINCIALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Mantenimento dei livelli di prevenzione e repressione nei diversi ambiti di vigilanza

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Mantenere l'azione di vigilanza nel campo ambientale

Prosecuzione degli interventi di prevenzione e, se necessario, repressione in campo ambientale con particolare riferimento a tutte le attività che con esso interagiscono.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. uscite per controlli
- Riduzione del num. di violazioni (n° verbali/N. uscite per controlli)
- n. infrazioni amministrative rilevate
- N. infrazioni penali rilevate

BUDGET

08070	10.151,40 S	E
08075	0,00 S	153.500,00 E

PROGRAMMA 10050 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Gruppo di azione costiera

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire il Gruppo di Azione Costiera

DIRETTORE GENERALE L'Associazione Temporanea di Scopo denominata GAC Costa di Toscana, costituita nell'aprile 2012, e composta da soggetti pubblici e organizzazioni della pesca e acquacoltura ha lo scopo di gestire le risorse messe a disposizione, con portata sperimentale, dal Fondo Europeo della Pesca in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca e acquacoltura. La Provincia di Grosseto è soggetto mandatario capofila del GAC. Nel 2012, la Regione Toscana ha approvato il Programma di Sviluppo Locale presentato dal GAC, assegnando un contributo di circa € 1.278.000,00, di cui € 334.000,00 per azioni a gestione diretta di competenza della Provincia di Grosseto.

Nel corso del 2015 si concluderanno le iniziative di animazione del GAC, realizzate allo scopo di divulgare e promuovere le opportunità di finanziamento previste nell'ambito del PSR e di fornire assistenza continua ai soggetti pubblici e privati che intenderanno presentare domande di finanziamento sulle varie azioni del GAC. Si concluderanno inoltre le iniziative connesse alla cooperazione tra gruppi e zone di pesca che prevedono l'organizzazione di gemellaggi e visite di studio in Italia e negli altri stati membri della UE.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

conclusione di tutte le azioni a gestione diretta del GAC

BUDGET

10059	181.548,49 S	27.906,98 E
1005D	9.800,01 S	11.000,00 E

PROGRAMMA 10050 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Polo della conoscenza della Provincia di Grosseto

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Polo della Conoscenza

Elaborare la progettazione del Polo provinciale grossetano della Conoscenza concepito come forma associativa, tra Enti Pubblici e soggetti privati con la mission di organizzare in una RETE delle conoscenza e patrimonializzare, rendendole fruibili in network, il patrimonio informativo e formativo della Pubblica amministrazione con quello dello sviluppo e know how dell'industria, agricoltura e commercio. Il Polo vedrà inoltre come soggetti attivi il Polo dell'industria dell'agroalimentare di Rispecchia ed il Polo tecnologico di S. Rita.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Elaborazione della progettazione

BUDGET

1005X	100.275,00 S	0,00 E
-------	--------------	--------

PROGRAMMA 10050 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Sostegno all'innovazione tecnologica delle imprese

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Polo per il trasferimento tecnologico (Laboratorio high-tech)

L'obiettivo intende favorire lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nel sistema produttivo locale per potenziare la competitività dei comparti emergenti del settore manifatturiero. A tale scopo è in via di ultimazione un Laboratorio tecnologico multidisciplinare ad accesso aperto localizzato nel territorio provinciale e finalizzato al potenziamento delle attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico in primo luogo a favore delle imprese locali, nei settori produttivi considerati strategici per la Provincia. L'iniziativa è cofinanziata da Regione Toscana, Provincia di Grosseto e ministero dello Sviluppo Economico mediante risorse provenienti dalla rimodulazione del Patto Territoriale e vede, quale soggetto gestore, la Scuola S. Anna di Pisa. La stessa è stata inoltre individuata, dalla Regione Toscana e dal MISE, come soggetto beneficiario dei finanziamenti per la realizzazione del Polo, con il compito di provvedere all'acquisto delle attrezzature e dei macchinari necessari al suo funzionamento, attività che è stata realizzata nel corso del 2014. L'attività di acquisto e installazione delle attrezzature si concluderà entro l'anno 2015 con l'avvio dell'attività del Polo.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Conclusione delle attività

BUDGET

1005A

19.277,00 S

E

PROGRAMMA 10050 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Sostegno all'innovazione tecnologica delle imprese

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Polo per la trasformazione agro-alimentare toscana

L'obiettivo prevede la realizzazione di un Polo per la trasformazione Agroalimentare da realizzare in loc. Rispecchia (ex Enaoli) nelle strutture messe a disposizione dall'Ente Terre Regionali Toscane, allo scopo di promuovere una politica di valorizzazione del comparto agroalimentare toscano ed in particolare della filiera corta. Il progetto è cofinanziato da Regione Toscana, Provincia di Grosseto e MISE con i fondi derivanti dalla rimodulazione delle risorse del Patto territoriale. Per l'anno 2015 è prevista la sottoscrizione della convenzione con Terre Regionali Toscane (ente strumentale della Regione Toscana) per la concessione degli immobili destinati ad ospitare la sede del Polo e l'avvio dei lavori di realizzazione del polo stesso.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Sottoscrizione della convenzione con Terre Regionali Toscane
- Avvio dei lavori di realizzazione del polo

BUDGET

1005G 65.646,60 **S** 35.000,00 **E**

PROGRAMMA 15030 - SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Gestione dei servizi connessi alla RTPA e del progetto Maremma wi -fi

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Rete wi - fi e gestione della RTPA - In collaborazione con la società in house Netspring

Mantenere la funzionalità della rete "MaremmaWiFi" e della RTPA. L'attività rientra nella convenzione attiva con la società in house Netspring. La Provincia, quale nuovo ente di area vasta, si pone inoltre come obiettivo quello di divenire Ente Capofila di una convenzione per la gestione centralizzata degli aspetti tecnologici comuni a più Enti aderenti riguardo la conservazione sostitutiva intesa come processo che permette di conservare i documenti informatici in maniera equivalente, sotto il profilo giuridico, ai documenti analogici.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

15041

12.043,78 S

E

PROGRAMMA 15040 - PROGETTI SPECIALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Attività di studio, ricerca, documentazione e realizzazione iniziative sulla memoria

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Convenzione con ISGREG

Alla luce della riforma istituzionale e dei tagli alle risorse imposti alle Province non sarà possibile, per l'anno 2015, procedere con una nuova convenzione finalizzata a promuovere e sostenere le attività culturali di ISGREG, Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea. Le iniziative di studio, ricerca, documentazione, divulgative e celebrative, legate anche ad eventi e ricorrenze storiche significative, svolte da ISGREG per l'anno 2015 saranno quindi quelle a completamento della convenzione che vede l'utilizzo delle risorse imputabili all'obiettivo risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. iniziative realizzate dall'ISGREG
- N. ricerche a carattere storico-sociologico a cura ISGREG
- N. pubblicazioni a cura ISGREG

BUDGET

15044

6.000,00 S

E

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Attuazione del processo di riordino istituzionale avviato con la legge 7 aprile 2014, n. 56

Le disposizioni contenute nella legge 190 del 23/11/2014 - legge di stabilità 2015 - impongono una riduzione organica del personale della Provincia pari o superiore al 50%, da realizzarsi anche mediante il ricorso alle misure previste dalla normativa vigente in materia di prepensionamenti.

Con la L.R.T. n. 22 del 2015 sono inoltre stati definiti i tempi e le modalità di ricollocazione del personale soprannumerario destinato a transitare nei ruoli regionali e/o comunali secondo gli indirizzi dell'Osservatorio Regionale costituito a tale specifico scopo.

Con l'approvazione del DPCM 14/09/2015 sono state inoltre stabilite le modalità di gestione del personale soprannumerario attraverso il portale della mobilità che è stato istituito dal Governo.

Al fine di dare attuazione a dette disposizioni normative l'Inter-Area "Risorse Umane" provvederà, per quanto di propria competenza, a presidiare la definizione degli elenchi del personale da collocare in posizione di soprannumerarietà, anche provvedendo all'individuazione di quello interessato dalle misure di prepensionamento, nonché a supportare il processo di ricollocazione dei dipendenti che transiteranno nei ruoli regionale e/o comunali.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Presidio del processo di riduzione strutturale della dotazione organica della provincia e relativa spesa di personale a tempo indeterminato;
- Attuazione della dichiarazione di soprannumerarietà ed esubero per il personale rientrante nei requisiti pre-Fornero.

BUDGET

STRATEGIA - Realizzare un assetto organizzativo funzionale alle nuove esigenze.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Realizzare un assetto organizzativo funzionale alle nuove esigenze

Il nuovo quadro delle competenze attribuite alle province implica la necessità di ridefinire l'assetto organizzativo della Provincia in modo tale da assicurarne l'adeguatezza rispetto ai bisogni dell'utenza, nonché al supporto operativo da fornire ai Comuni, anche a fronte della diminuzione organica che si determina per effetto del processo di riordino imposto dalla legge n. 56 del 2014 e dalla LRT n. 22 del 2015.

A tal fine, nel 2015 si provvederà a supportare sia il complesso processo relativo al trasferimento delle funzioni che transiteranno ad altri enti che quello connesso al riassetto delle funzioni fondamentali, fornendo agli organi decisionali, oltre all'assistenza tecnica, ogni informazione, elaborazione e documentazione ritenute utili o necessarie.

Sarà altresì presidiato il rispetto dei parametri – di spesa e non – che la vigente normativa prevede in materia di personale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

elaborazione dati di carattere generale e individuale necessari al trasferimento del personale nei ruoli regionali e/o comunali connesso al riordino delle funzioni provinciali.

BUDGET

STRATEGIA - Valorizzare le risorse interne.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestione e valorizzazione del personale

La valorizzazione del personale interno, soprattutto nell'attuale periodo di profondi cambiamenti istituzionali, presuppone l'instaurazione e il mantenimento di corrette relazioni sindacali improntate, nel rispetto dei diversi ruoli e competenze previsti dalla normativa e dai contratti, sulla trasparenza e sulla circolazione delle informazioni rilevanti. Occorre pertanto supportare le attività connesse alla stipulazione dei contratti decentrati integrativi per promuovere la produttività e dei contratti specifici sulla base delle necessità delle singole Aree organizzative dell'Ente, oltre che garantire il necessario supporto tecnico per l'aggiornamento della regolamentazione interna rispetto alle intervenute modifiche normative.

L'impegno sarà inoltre indirizzato a fornire il necessario supporto agli uffici dell'Ente per tutte le azioni e attività che possono comportare il legittimo incremento delle risorse per la produttività.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo sulle risorse per il personale non dirigente dell'Ente.
- Avvio confronto con RSU e sindacati per la nuova contrattazione decentrata

BUDGET

PROGRAMMA 02020 - 10050 - STATISTICHE ISTITUZIONALI - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Elaborazione dati statistici per supporto alle scelte degli organi istituzionali - In collaborazione con la società in house Netspring

L'attività consiste nella produzione di report socio-economici riferiti al territorio provinciale per supportare le scelte degli organi istituzionali e per diffondere la conoscenza attiva del territorio, dei suoi punti di forza e dei suoi punti di debolezza. Il tutto secondo il calendario di uscite approvato dagli organi istituzionali dell'Ente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. report statistici

BUDGET

02020	22.000,00 S		E
02021	10.660,51 S	10.000,00	E
1005Q	7.970,00 S		E

STRATEGIA - Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Promuovere il trasferimento dell'informazione alle PMI locali, con particolare riferimento ai finanziamenti comunitari, nazionali e regionali anche mediante il supporto tecnico del Centro servizi - In collaborazione con la società in house Netspring

Per il sostegno all'innovazione tecnologica e lo Sviluppo delle imprese è prevista la prosecuzione delle attività di trasferimento dell'informazione svolte dal centro servizi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico della Provincia di Grosseto, anche mediante l'erogazione di servizi di prima accoglienza alle PMI su agevolazioni finanziarie ed aggiornamenti normativi. Allo scopo è attivo lo sportello di supporto e prima accoglienza ad imprese ed Enti Locali. L'attività assume particolare rilevanza anche in considerazione dell'avvio del periodo di programmazione comunitaria 2014/2020.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. destinatari
- N. notiziari trasmessi

BUDGET

10050

33.525,00 S

20.000,00 E

PROGRAMMA 02020 - 10050 - STATISTICHE ISTITUZIONALI - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Realizzazione attività di coordinamento ed assistenza tecnica ai SUAP del territorio provinciale, con il supporto tecnico del Centro Servizi della Provincia di Grosseto

Realizzazione attività di coordinamento ed assistenza tecnica ai SUAP del territorio provinciale, con il supporto tecnico del Centro Servizi della Provincia di Grosseto per favorire i processi di semplificazione amministrativa nel rapporto impresa-pubblica amministrazione.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. domande inserite in via telematica
- N. interventi di assistenza tecnica forniti dal Centro Servizi

BUDGET

1005R	246.221,09 S	95.000,00 E
1005E	4.000,00 S	0,00 E

STRATEGIA - Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Strumenti di sviluppo sociale consistenti nel facilitare l'accesso al credito alle persone escluse dal mondo del lavoro a causa della crisi economica in atto

Nel 2015 viene data compiuta applicazione al progetto di concessione dei prestiti di microcredito sociale, per complessivi €. 50.000,00, avviato nel 2014, in collaborazione con il sistema del credito e con associazioni aventi scopi sociali, per sostenere transitoriamente persone attive che si trovino in situazioni di temporanea difficoltà economica.

In particolare la Provincia cura le relazioni tra i soggetti convenzionati ed interviene tempestivamente:

- comunicando alla banca la progressiva rimanenza del fondo di garanzia, fino al suo esaurimento, al fine di erogare tutti i prestiti potenziali;
- monitorando in collaborazione con la banca il pagamento delle rate di rimborso da parte dei debitori finanziati;
- attivando la procedura prevista in Convenzione per i casi di protratta insolvenza delle rate di rimborso del prestito.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. accessi al credito
- Corretta e tempestiva gestione del fondo di garanzia

BUDGET

1005P

50.000,00 S

0,00 E

STRATEGIA - Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Trasferimento dell'informazione sui finanziamenti disponibili e supporto tecnico-amministrativo ed economico ai comuni del territorio per la definizione e realizzazione di progetti di investimento- In collaborazione con la società in house Netspring

E' opportuno prevedere la realizzazione di specifiche iniziative di informazione e supporto tecnico amministrativo ad alta qualificazione professionale rivolte a soggetti pubblici del territorio, in particolare dei comuni più piccoli e meno strutturati, per favorire l'accesso ai finanziamenti disponibili, inclusi i fondi strutturali comunitari 2014/2020.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- numero notiziari informativi trasmessi ai comuni
 Impegno risorse disponibili

BUDGET

1005P	238.593,00 S	E
10017	3.000,00 S	0,00 E
1005H	5.500,00 S	0,00 E

PROGRAMMA 04010 - GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Presidio degli equilibri finanziari finalizzato a contenere gli effetti negativi delle misure restrittive contenute nella le

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestione Cassa Economale e procedure di acquisto di modico valore

Gestione acquisti economici, sia sulla base di progettualità ed impegni di competenza delle diverse aree, che su impegni propri assunti direttamente. Verifica delle procedure di pagamento "per cassa" ai fini di una loro razionalizzazione e snellimento.

Tale attività deve garantire le procedure di spesa caratterizzate da urgenza e indifferibilità, non programmabili secondo le consuete e ordinarie fasi della spesa.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. atti di reintegro del fondo economale

BUDGET

04019

26.500,00 S

25.500,00 E

PROGRAMMA 04010 - GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Presidio degli equilibri finanziari finalizzato a contenere gli effetti negativi delle misure restrittive contenute nella le

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Presidio degli equilibri finanziari finalizzato a contenere gli effetti negativi delle misure restrittive contenute nella legge di stabilità 2015

La gestione del bilancio 2015, e ancor più quella degli esercizi 2016 e 2017, si presenta di particolare difficoltà e delicatezza in considerazione del quadro normativo vigente che impone alle province un contributo alla finanza pubblica particolarmente elevato nel mentre il processo di riordino istituzionale e delle competenze provinciali, delineato dalla legge n. 56 del 7 aprile 2014 (legge Delrio), è ancora in corso di attuazione.

L'importo complessivo che la provincia di Grosseto deve corrispondere allo Stato a titolo di risparmio sulla Spesa Pubblica ammonta, per il 2015, a euro 10.752.113,11 e si stima che diventi 18.071.034,45 euro per l'esercizio finanziario 2016 e 25.334.988,45 euro per l'esercizio finanziario 2017.

La straordinaria entità della manovra è tale da compromettere gli stessi equilibri finanziari per il triennio 2015-2017 e, qualora non intervenissero scelte diverse da parte del legislatore, potrebbero determinarsi situazioni sfavorevoli non fronteggiabili con gli attuali strumenti previsti dalla normativa vigente;

Nel contempo, il percorso di riallocazione delle funzioni non fondamentali delle province avviato con la L.R.T. n. 22/2015 risulta tutt'ora in corso ed è ragionevole prevedere che possa concludersi non prima degli ultimi mesi del corrente anno, mentre ai sensi del comma 89, art. 1, della legge 7 aprile 2014 n. 56 e del comma 427, art. 1, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, le Province hanno l'obbligo di esercitare tutte le attuali funzioni e di sostenere la spesa di tutti i dipendenti in attesa che siano ricollocati per effetto del predetto riordino;

In questa situazione, l'Amministrazione dovrà attivare ogni possibile azione volta a ridurre la spesa sebbene, a legislazione vigente, compreso quanto possibile in virtù del Decreto-Legge 19 Giugno 2015 n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali", nessuna di queste potrà avere effetti risolutivi.

E' comunque importante lavorare per:

-□ridurre le spese di ammortamento mutui, aderendo all'operazione di rinegoziazione prevista dall'art. 1, comma 430, della Legge 190/2015, secondo le modalità contenute nella Circolare della Cassa DD.PP. n. 1282 del 15/04/2015 e resa possibile anche in esercizio provvisorio ai sensi del Decreto-Legge 19 Giugno 2015 n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali".

-□presidiare il fronte delle entrate per le quali, al di là della progressiva e ormai pluriennale riduzione dei trasferimenti erariali, è prevedibile un andamento non particolarmente positivo, soprattutto per le principali entrate tributarie - Imposta Provinciale di Trascrizione, Imposta sulle Assicurazioni e Tributo Provinciale per l'Ambiente sebbene le stesse siano comunque soggette a fluttuazioni non sempre controllabili da parte dell'Ente.

-□presidiare l'obiettivo del patto di stabilità interno sebbene, stante la situazione, possa risultare compromesso il suo raggiungimento. La necessità di rispettare un saldo obiettivo con valore positivo comporta, di fatto, in relazione agli aggregati determinanti per la sua quantificazione, la definizione di un bilancio di previsione in avanzo sulla parte corrente o la programmazione di flussi di cassa in conto capitale con pagamenti inferiori alle entrate. Condizione che nel tempo raggiunge sempre più livelli di insostenibilità sia in relazione alla forte contrazione della parte corrente del bilancio in ragione della sostanziale riduzione delle entrate correnti, sia con riferimento all'entità dei pagamenti per investimenti già accumulati negli anni.

In questo contesto si realizzano le principali attività connesse al programma e relative:

alla rendicontazione finanziaria, economica e patrimoniale della gestione precedente per evidenziare i risultati relativi alla dinamica delle entrate e delle spese, verificare gli scostamenti rispetto alle previsioni e fornire un insieme di informazioni economico-finanziarie finalizzate al supporto delle decisioni del processo circolare di programmazione e gestione, con la quantificazione dell'avanzo di amministrazione risultante, eventualmente utilizzabile per il corrente esercizio.

alla programmazione economico-finanziaria e alla predisposizione dei principali strumenti di programmazione previsti dalla legge (bilancio di previsione annuale e pluriennale), garantendone la coerenza con l'indirizzo politico definito dall'ente e con la capacità di realizzazione dei programmi e progetti approvati.

La corretta gestione del bilancio, comprende inoltre:

la predisposizione di proposte di variazione e la verifica complessiva delle dotazioni di bilancio ai fini della verifica degli equilibri finanziari complessivi

il controllo di regolarità contabile sugli atti di impegno e di liquidazione al fine di garantire una gestione finanziaria coerente con le procedure della spesa e dell'entrata previste dalla normativa vigente

l'istruttoria e il rilascio dei pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e delle attestazioni di copertura della spesa sugli atti dirigenziali che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

la verifica generale degli equilibri finanziari del bilancio (condizione che deve permanere nel corso della gestione) e la predisposizione degli atti conseguenti la verifica della sussistenza delle condizioni di equilibrio.

la programmazione e gestione degli incassi e dei pagamenti anche in rapporto ai vincoli previsti dalla normativa in materia di patto di stabilità

la gestione complessiva del debito al fine di assicurare fonti di finanziamento convenienti a copertura degli investimenti programmati
il monitoraggio complessivo del sistema di bilancio segnalando tempestivamente le criticità riscontrate per garantire una efficace e razionale gestione dell'ente
la corretta gestione degli adempimenti fiscali e tributari di competenza.
A partire dal 2015, particolare impegno dovrà essere dedicato alla introduzione - nella impostazione e gestione del bilancio - dei nuovi principi previsti dal D.Lgs. 118/2011 con le
modifiche di cui al D.Lgs. 126/2014, in tema di armonizzazione contabile.
Un ulteriore elemento di impatto sulla struttura è altresì rappresentato dal passaggio ad un nuovo sistema informatico di gestione.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. rilevazioni effettuate per Patto di Stabilità
- adesione rinegoziazione mutui Cassa DD.PP.
- N. rilevazioni effettuate per Equilibri di bilancio

BUDGET

04010	6.708.500,00 S	32.864.093,49 E
04013	26.605,36 S	E
04015	81.000,00 S	E
04016	2.000,00 S	E
04031	S	900,00 E
04041	S	2.300,00 E
04065	S	152.552,36 E
04066	S	2.707.750,07 E
0406B	S	5.785.830,09 E
15028	42.000.000,00 S	42.000.000,00 E
15029	1.751.099,84 S	E
1502A	46.480,00 S	E
1502B	45.000,00 S	E
1502C	669.811,84 S	E
1502F	15.000,00 S	E
1502H	25.000,00 S	500,00 E
15033	10.752.113,11 S	E
15035	515.048,25 S	E

PROGRAMMA 04060 - GESTIONE TRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Presidiare le entrate per il finanziamento delle attività istituzionali.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Presidiare le entrate per il finanziamento delle attività istituzionali

L'ultima manovra finanziaria per il triennio, contenuta nella legge di stabilità 2015, rende ancora più necessario accrescere il presidio sulle entrate tributarie dell'ente e l'impegno costante in attività inerenti il recupero e la gestione delle entrate in oggetto, con lo scopo di ridurre al minimo il fenomeno dell'evasione e dell'elusione tributaria, garantendo con ciò maggiore equità fiscale e nel contempo rendendo disponibili risorse finanziarie per l'Amministrazione.

Diventa pertanto prioritario presidiare tutte le attività di gestione dei tributi, dalla fase organizzativa e regolamentare a quella accertativa a quella connessa alla riscossione coattiva. Alle attività relative alla gestione, dal punto di vista normativo e contabile, delle imposte, tasse, trasferimenti statali e regionali si unisce inoltre quella connessa alla gestione contabile delle entrate extratributarie di competenza dell'ente, la cui responsabilità organizzativa e amministrativa è demandata ai responsabili dei servizi ai quali rispettivamente le entrate sono affidate nell'ambito del piano esecutivo di gestione o altro provvedimento amministrativo.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% di scostamento fra entrate programmate e entrate effettivamente accertate

BUDGET

04061	S	34.339,52	E
04062	S	2.915.000,00	E
04063	S	5.300.000,00	E
04067	S	8.950.000,00	E

PROGRAMMA 15010 - SPESE DI GESTIONE DEL PERSONALE
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Gestione della spesa di personale e rispetto dei vincoli finanziari e normativi.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestione della spesa di personale e rispetto dei vincoli finanziari e normativi

Pur nella consapevolezza della rilevanza strategica delle risorse umane all'interno di ogni organizzazione, tutti gli interventi normativi degli ultimi anni si muovono costantemente verso una dimensione di contenimento delle spese di personale, intervenendo con forti limitazioni, come accaduto negli ultimi anni con il D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, con la Legge 183/2011, con il D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 e, in ultimo, con il D.L. 101/2013 convertito nella Legge 125/2013 e con la legge di stabilità 2014, sia in materia di assunzioni effettuabili sia in ordine alle politiche di incentivazione.

A ciò si aggiunge che con la legge di stabilità 2015 la dotazione organica delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario è stabilita, a decorrere dalla sua entrata in vigore, nella misura del 50% con conseguente necessità di una riduzione ex lege della dotazione organica dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2015 ed una riduzione in misura pari ad almeno il 50% della spesa del personale di ruolo.

Nel corso del tempo si è pertanto rafforzato un quadro normativo che prima ha limitato ed adesso riduce drasticamente gli spazi di manovra sulla gestione del personale, assistito da un quadro sanzionatorio importante, finalizzato a garantire una costante e progressiva riduzione della spesa di personale. Questo rende sempre più difficoltosa una politica strategica delle risorse umane che riesca, da un lato a garantire il mantenimento dei livelli quali-quantitativi dei servizi alla collettività, dall'altro a garantire un presidio dei processi di riorganizzazione futuri e dell'implicazione che essi avranno nella gestione delle risorse umane.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- tendenza alla riduzione nel triennio della spesa di personale in termini costanti e progressivi, con riferimento delle singole annualità a quella precedente
- riduzione della dotazione organica nella misura del 50% della spesa di personale di ruolo

BUDGET

02010	5.453.174,00 S	5.600.800,00 E
15010	17.587.717,28 S	E
15011	301.980,36 S	E
1501C	210.000,00 S	249.500,00 E
1503P	8.946,93 S	E
1501Z	670.479,21 S	670.479,21 E

PROGRAMMA 15030 - SPESE GENERALI
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Garantire applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza e del nuovo sistema dei controlli

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Adozione di misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

I Dirigenti saranno coinvolti nella procedura di aggiornamento del Piano per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza mediante la produzione di piani operativi di dettaglio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

PROGRAMMA 15030 - SPESE GENERALI
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Garantire il buon funzionamento dei servizi svolti per soggetti terzi.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Commissione Espropri - Coordinamento delle attività dell'Area e delle InterAree

Spese e attività varia per il funzionamento della Commissione Provinciale Espropri - Coordinamento delle attività dell'Area "Servizi a Comuni e Imprese", nonché delle Inter-Aree "Risorse Umane" e "Bilancio e Servizi Finanziari"

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Corretto svolgimento delle attività e delle procedure della Commissione Espropri
- Adeguato e tempestivo coordinamento delle attività delle strutture

BUDGET

1503U

6.403,36 S

E

PROGRAMMA 15030 - SPESE GENERALI
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Garantire il buon funzionamento dei servizi svolti per soggetti terzi.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Tempestività dei servizi e conformità alle convenzioni stipulate

La Legge 449 del 1997 (finanziaria 1998), all'art. 43 prevede che, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni. Tra le varie forme di accordi, si prevede che le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari.

Questa amministrazione ha disciplinato tale possibilità con un proprio regolamento adottato nel corso dell'anno 2007, nel quale si prevede la possibilità di attivare convenzioni con soggetti pubblici e privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, destinando le correlate entrate aggiuntive, dedotti tutti i costi per la realizzazione delle relative attività, in parte al bilancio dell'Ente ed in parte ad incrementare le risorse per la produttività del personale, con distribuzione prioritaria alla retribuzione dei dipendenti direttamente coinvolti nella fornitura dei servizi ai soggetti terzi.

Vengono con tale modalità valorizzate le professionalità presenti nell'ente, conseguendo al contempo delle entrate a vantaggio complessivo dell'Amministrazione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. reclami
- % errori
- Tempi di risposta

BUDGET

1503N

7.950,00 S

7.500,00 E

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire l'integrazione e la diffusione delle azioni di orientamento presso gli istituti scolastici secondari, di primo e s

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Favorire lo sviluppo di attività di supporto individuale di prevenzione alla dispersione scolastica

I Servizi per l'Impiego continueranno a svolgere a favore dei drop out le azioni/servizi di presa in carico, ricostruzione delle competenze e di supporto all'inserimento nei canali di assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione.

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. drop out in carico
 N. drop out inseriti in percorsi

BUDGET

16018

100.000,00 S

100.000,00 E

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire l'integrazione e la diffusione delle azioni di orientamento presso gli istituti scolastici secondari, di primo e s

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Favorire lo sviluppo di attività informative per gruppi classe inerenti l'orientamento alla scelta

I Servizi per l'Impiego continuano ad essere coinvolti nelle azioni delineate dalla Regione Toscana con le nuove linee guida che hanno ridisegnato le modalità di assolvimento dell'obbligo di istruzione/formazione e, pertanto, garantiranno anche nel 2014 lo svolgimento delle azioni di orientamento presso i vari Istituti scolastici (2^a e 3^a Media - Istituti superiori).

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. scuole coinvolte / n. scuole presenti sul territorio
- N. Studenti coinvolti

BUDGET

16018

20.000,00 S

20.000,00 E

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Realizzazione di percorsi personalizzati per l'occupabilità di soggetti svantaggiati

Promuovere servizi e interventi mirati e individualizzati in grado di sostenere la crescita del capitale umano e dell'occupabilità in soggetti svantaggiati con particolare riguardo a persone con disabilità, tossicodipendenti e/o ex tossicodipendenti; soggetti in stato di reclusione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. consulenze/azioni svolte
- N. soggetti presi in carico
- N. persone inserite in percorsi lavorativi

BUDGET

16018	200.000,00 S	200.000,00 E
16012	100.000,00 S	100.000,00 E

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sistema provinciale di collocamento obbligatorio

Corretta gestione del sistema provinciale di collocamento obbligatorio ex legge 68/99

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. iscrizioni
- N. avviamenti
- N. convenzioni
- N. esoneri parziali
- N. verifiche ottemperanza
- N. verifiche p.i.a.
- N. ricorsi/reclami
- N. progetti a carico del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili

BUDGET

16012

327.522,37 **S**

327.522,37 **E**

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi e dei tempi di erogazione, strumentali alle istanze dei cittadini e delle i

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Corretta gestione delle procedure amministrative in materia di servizi per l'impiego

Garantire il corretto svolgimento dei servizi amministrativi svolti dai Centri per l'Impiego secondo le disposizioni di legge e le indicazioni e procedure regolamentari della Regione Toscana. Nel corso del 2015 continuerà, pertanto, il processo di modellizzazione dei dispositivi operativi nei confronti delle persone disoccupate, ai sensi del D. lgs. n. 181/2000, finalizzato a dare piena effettività all'introduzione di standard di "livelli minimi essenziali delle prestazioni", già avviato nel corso dell'anno precedente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. lavoratori convocati
- N. piani di azione concordati
- N. reclami
- N. contenziosi
- n. lavoratori colloquiati ai sensi del D. Lgs. 181/2000

BUDGET

1601C	40.970,00 S	28.000,00 E
1601S	22.078,53 S	5.000,00 E
1601T	33.691,18 S	0,00 E

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Rafforzamento degli interventi in favore dei giovani.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Favorire la qualificazione professionale dei giovani assunti con contratto di apprendistato

Garantire il sistema di formazione esterna per l'apprendistato come da Regolamento regionale di cui al DPGR n. 22/R del 2005.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. contratti apprendistato
- N. apprendisti in formazione esterna

BUDGET

16014

449.098,19 S

449.098,19 E

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Rafforzamento degli interventi in favore dei giovani.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Promozione dei tirocini formativi. Progetto GiovaniSi

Le tensioni che la crisi economica ha riversato e continua a riversare sul mercato del lavoro hanno generato tra i giovani un bacino di disoccupazione che rischia di compromettere ulteriormente la situazione e di rendere ancora più complicata la transizione dei giovani alla condizione di adulti autonomi. Per intervenire efficacemente è necessario procedere mediante una azione sistemica e l'adozione di strumenti particolari in modo da travalicare lo specifico ambito del mercato del lavoro. Per questo le azioni saranno prima di tutto finalizzate a potenziare la crescita del capitale umano nei giovani anche mediante servizi offerti in forma seminariale e potenziando il supporto al progetto regionale GiovaniSi e ai vari progetti promossi sul territorio dalle varie agenzie istituzionali (Italia Lavoro - Comuni).

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. tirocini attivati
- N. giovani presi in carico
- N. consulenze/azioni svolte

BUDGET

1601L

81.633,99 S

81.412,99 E

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Rafforzamento degli interventi per l'occupabilità.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Percorsi individuali per l'occupabilità

Garantire servizi consulenziali di qualità, in grado di sostenere efficacemente la crescita del capitale umano e l'occupabilità in modo coerente e funzionale alle esigenze del mercato del lavoro locale. In modo particolare saranno svolti interventi di placement, focalizzando ancor di più l'attenzione nei confronti delle persone a maggiore rischio di marginalità sociale e alla promozione della crescita del capitale umano mediante azioni complesse ed integrate. In tale contesto vanno a collocarsi le attività del progetto comunitario InformaLea-Job finalizzato a sperimentare servizi di messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze in favore di lavoratori adulti espulsi dal mondo del lavoro a seguito della crisi nonché le attività a sostegno del reimpiego nel mondo del lavoro civile dei militari in ferma di leva prolungata anche attraverso lo specifico finanziamento per la concessione di carta ILA.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. piani azione individuale stipulati
- N. consulenze specialistiche
- N. Persone prese in carico

BUDGET

1601G	17.250,00 S	17.250,00 E
1601M	89.907,50 S	0,00 E
1601O	38.806,00 S	0,00 E
16018	1.736.308,51 S	1.736.308,51 E

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Servizi alle imprese.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Standardizzazione servizi di ricerca e preselezione

Continueranno ad essere garantiti tutti i servizi alle imprese già presenti nei nostri Centri per l'Impiego. In particolare, oltre alle attività finalizzate a favorire l'incontro domanda - offerta di lavoro e la necessaria attività di informazione e consulenza alle imprese, continuerà ad essere svolto, nei confronti di tutte le parti sociali, il servizio di supporto e di assistenza nei vari processi vertenziali e di gestione delle crisi aziendali.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. imprese che si avvalgono del servizio di preselezione
- N. lavoratori richiesti
- N. lavoratori assunti
- N. consulenze/informazioni alle imprese
- N. Interventi di assistenza Comunicazioni OnLine
- N. vertenze trattate

BUDGET

PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Favorire il risparmio energetico, lo sviluppo e la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Prosecuzione delle attività di sostegno e di valorizzazione delle F.E.R.

Per il 2015 è prevista la premiazione del Concorso d'idee "Smart Giglio" presso la Sala Consiglio del Comune di Isola del Giglio a Giglio Castello

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Enti coinvolti

BUDGET

PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Garantire applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza e del nuovo sistema dei controlli

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Adozione di misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

I Dirigenti saranno coinvolti nella procedura di aggiornamento del Piano per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza mediante la produzione di piani operativi di dettaglio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Assicurare la coerenza e la conformità al PTC delle attività realizzate anche con eventuale supporto ai comuni per la sua attuazione

Programmazione e gestione dell'Osservatorio sulla pianificazione territoriale per la coerenza con il P.T.C.. Azioni concertative con vari soggetti mediante Conferenze e Accordi di Pianificazione, pareri e verifiche ambientali (V.A.S.) per la definizione dei Piani Strutturali Comunali e Regolamenti Urbanistici, per progetti strategici, per PAPMAA, per Conferenze Tecniche di Servizi, ecc. al fine di determinare sinergie ed efficacia amministrativa alla filiera pianificatoria.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. pareri rilasciati nei tempi previsti/N. pareri rilasciati totali

BUDGET

PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestione del vincolo idrogeologico e attività di pianificazione idrogeologica e geologica

Rilascio autorizzazioni e pareri ai fini del Vincolo Idrogeologico. Rilascio pareri e contributi sugli aspetti di natura geologica su Strumenti di Pianificazione, Atti di Governo del territorio e progetti di natura specialistica e interdisciplinare e relative partecipazioni a conferenze dei servizi. Definizione delle aree di protezione ambientale relative alle concessioni per l'uso delle acque minerali e termali rilasciate dai Comuni. Coordinamento attività per la tutela e valorizzazione dei geositi: partecipazione a progetti ed attività di formazione, costituzione e manutenzione banca dati. Gestione tecnico-amministrativa del Nucleo Provinciale di Valutazione Ambientale Strategica (NUPAV per la VAS) sui Piani Provinciali e su quelli dei Comuni con cui è stata stipulata convenzione (Gavorrano, Campagnatico, Scansano, Massa Marittima e Monte Argentario).

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. pareri rilasciati nei tempi previsti/N. pareri rilasciati totali

BUDGET

08011

112,40 S

2.000,00 E

PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestione e promozione delle conoscenze cartografiche, tecniche e tematiche univoche ed aggiornate per la gestione delle risorse territoriali - In collaborazione con la società in house Netspring

Osservatorio sul Piano di Settore dell'Attività Estrattiva (P.A.E.R.P.) e relativa attività urbanistica dei Comuni; arricchimento ed aggiornamento, oltre che del sistema conoscitivo generale di base, di quello specifico tematico concorrendo alla formazione ed alla gestione integrata del Sistema Informativo Geografico Regionale con il SIT provinciale, quale riferimento conoscitivo fondamentale per l'elaborazione e la valutazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e per la verifica dei loro effetti; funzioni di controllo sull'attività urbanistica ed edilizia.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. dati cartografici pubblicati/N. dati cartografici pubblicabili

BUDGET

08016

103.974,25 S

37.836,79 E

PROGRAMMA 14040 - CACCIA E PESCA
RESPONSABILE GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Salvaguardia ed incremento della fauna acquatica e terrestre

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Gestire e controllare le consistenze ittiche

L'obiettivo consiste nel miglioramento della qualità ittica dei corsi d'acqua della provincia attraverso un recupero delle specie e sottospecie autoctone.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Incremento della quantità ittica autoctona in tratti campione

BUDGET

14017	29.000,00 S	E
14042	289.532,80 S	17.150,00 E
14049	140.000,00 S	140.000,00 E
1404E	15.020,61 S	15.020,61 E

PROGRAMMA 14040 - CACCIA E PESCA
RESPONSABILE GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Salvaguardia ed incremento della fauna acquatica e terrestre

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Salvaguardia e incremento della fauna terrestre

L'obiettivo consiste nel migliorare qualitativamente e quantitativamente le popolazioni di lepri e galliformi e controllare le specie che possono provocare danni all'agricoltura e all'ecosistema.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

14012	6.700,00 S	E
1401L	37.500,00 S	E
14041	96.472,16 S	E
14043	127.131,35 S	103.320,77 E
14044	540.806,91 S	200.000,00 E
14045	174.701,80 S	100.000,00 E
14046	634.711,32 S	582.195,77 E
1404A	50.000,00 S	50.000,00 E
1404D	31.715,00 S	30.000,00 E

PROGRAMMA 07010 - GOVERNO DELLO SVILUPPO RURALE E SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Arginare il rischio di recessione dell'economia rurale.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Accelerare i processi di spesa pubblica per la chiusura del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

Con l'applicazione delle norme di transizione di cui al REG.CEE 1310/2013, si è resa possibile l'accelerazione di un programma di spesa pubblica rallentato a causa della crisi economica che ha interessato l'Europa a partire dal 2008; questo significa per il territorio della Provincia di Grosseto la possibilità di finanziare, potenzialmente, circa 700 progettualità, fra interventi pubblici e privati, con circa 40 milioni di € di investimenti realizzabili. Potenziali beneficiari sono le imprese del settore primario, agro/forestale e agro/industriale, ma anche soggetti pubblici e consorzi pubblico/privati impegnati nella realizzazione e/o manutenzione straordinaria di infrastrutture pubbliche (acquedotti e strade).

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- numero progetti ammessi a finanziamento
- investimenti ammessi a finanziamento

BUDGET

0701H	38.565,00 S	38.565,00 E
07015	14.023,00 S	0,00 E

PROGRAMMA 07010 - GOVERNO DELLO SVILUPPO RURALE E SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Difesa dell'occupazione nel comparto agricolo e agro-alimentare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Migliorare l'efficienza dei controlli sulle misure di agevolazione fiscale e l'utilizzo delle risorse pubbliche disponibili

L'obiettivo è quello di migliorare l'efficienza dei controlli sulle misure di agevolazione fiscale ed utilizzare in maniera puntuale le risorse rese disponibili dalle singole azioni del PSR e del PAR, l'obiettivo che ci si ripropone è quello di andare a definire un RUC (Registro unico dei controlli) strumento indispensabile per andare a ridurre le verifiche in loco e rendere disponibili le informazioni acquisite per altri soggetti pubblici per attività di tipo istituzionale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero di verifiche e controlli

BUDGET

07010	10.745,86 S	50.500,00 E
07012	17.833,33 S	3.333,33 E

PROGRAMMA 07010 - GOVERNO DELLO SVILUPPO RURALE E SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Garantire applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza e del nuovo sistema dei controlli

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Adozione di misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

I Dirigenti saranno coinvolti nella procedura di aggiornamento del Piano per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza mediante la produzione di piani operativi di dettaglio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

PROGRAMMA 07010 - GOVERNO DELLO SVILUPPO RURALE E SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Salvaguardia del paesaggio rurale e miglioramento della qualità della vita.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Stimolare la partecipazione diretta degli imprenditori al progetto di sviluppo "Sistema territoriale di qualità Maremma"

La Provincia di Grosseto è tra i soggetti attuatori di alcuni progetti di cooperazione internazionale di cui è capofila/partener che puntano a rafforzare il sistema locale di sviluppo rurale e turistico e il suo sistema produttivo, favorendo il radicamento ed il consolidamento di esperienze di sviluppo locale, di identità territoriali e di coesione sociale. Inoltre nell'ambito inoltre dei progetti FEP la Provincia di Grosseto si pone fra le altri obiettivi, quello di valorizzare le produzioni ittiche e dell'acquacoltura oltre a creare opportunità e progetti di partenariato per il trasferimento dell'innovazione nel settore primario, nella pesca e nell'acquacoltura (Progetto NOFIMA).

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. azioni di valorizzazione a sostegno della pesca e dell'acquacoltura locale
- N. azioni e attività economiche sviluppate nel sistema economico locale attraverso le progettualità realizzate

BUDGET

07018	1.220,00 S	1.220,00 E
0701E	84.768,84 S	66.650,32 E
0701F	15.977,81 S	3.000,00 E
0701G	18.947,21 S	18.947,21 E
0701O	50.309,25 S	50.309,25 E
07063	240.872,50 S	235.895,00 E
0701Q	12,67 S	0,00 E
0701S	204.683,88 S	186.683,88 E
0701Z	45.440,55 S	30.342,68 E
0701X	0,00 S	115.000,00 E

PROGRAMMA 07060 - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Favorire l'incremento delle vendite di prodotti tipici del territorio.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostenere i programmi di internazionalizzazione promossi da imprese e associazioni di imprese

Implementare le azioni che favoriscano la realizzazione del centro per la qualità alimentare. Consolidare i programmi di promozione economica e turistica favorendo un sistema di collaborazione in rete con CCIAA e Toscana Promozione a sostegno del posizionamento sul mercato internazionale delle imprese agroalimentari e del mondo rurale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati nel 2015
- Eventi organizzati o ai quali si partecipa

BUDGET

0706L

61.360,00 **S**

50.000,00 **E**

PROGRAMMA 07060 - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Favorire l'incremento delle vendite di prodotti tipici del territorio.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Supportare azioni integrate di marketing e promozione territoriale

In particolare con i progetti di cooperazione territoriale è stata attivata una sinergia con CCAA di Grosseto e Toscana Promozione per consolidare le politiche di marketing e i programmi di promozione culturale del sistema Qualità locale per l'enogastronomia, l'incoming turistico ed il recupero delle tradizioni. Sostegno finanziario dell'attività di valorizzazione delle produzioni attivate dalle Strade del vino e dei Sapori. Valorizzazione dei percorsi tematici. Realizzazione di attività sperimentali e di ricerca per la tutela e valorizzazione delle produzioni tipiche. Organizzazione delle attività del gruppo PANEL per l'analisi e la valutazione organolettica degli oli extravergini di oliva, compresa la predisposizione della certificazione di analisi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati nel 2015

BUDGET

07017	63.569,92 S	41.443,28 E
07061	77.000,00 S	E
0706C	4.165,20 S	E
0706D	20.854,00 S	10.000,00 E
0706G	37.000,00 S	35.000,00 E

PROGRAMMA 07060 - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Sostenere le imprese operanti nel settore zootecnico.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Sostegno al settore zootecnico provinciale

Realizzazione di una serie di progettualità, sia con fondi regionali che con fondi comunitari (LIFE IBRIWOLF E MEDWOLF), consistenti nella rimozione e nel trasferimento al CRASM di Semproniano di alcuni esemplari di ibridi cane-lupo, prelevati nelle aree del Monte Amiata e al confine con la Provincia di Siena e nell'adozione di moderni sistemi di prevenzione (recinzioni elettriche e metalliche, cani da guardiania, dissuasori acustici), atti a ridurre le aggressioni di animali predatori ad allevamenti zootecnici al pascolo.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. aziende zootecniche coinvolte nel programma di sostegno e beneficiarie delle risorse pubbliche

BUDGET

07013	74.360,00 S	71.860,00 E
0706Z	83.650,00 S	83.650,00 E
10038	481.162,20 S	493.496,80 E
1003H	153.873,50 S	153.873,50 E

STRATEGIA -

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

PROGRAMMA 10020 - 10040 - TURISMO - SVILUPPO DEL SISTEMA TURISMO
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Diffondere la conoscenza sull'offerta turistica anche attraverso campagne di social media marketing.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Incrementare e migliorare i servizi e gli strumenti di informazione ed accoglienza turistica

Per poter soddisfare una più ampia gamma di utenza è necessario migliorare i servizi di informazione ed accoglienza turistica anche attraverso il potenziamento degli strumenti multimediali.

La L.R.42/2000 assegna espressamente alle Province toscane la funzione di "accoglienza, informazione turistica e diffusione della conoscenza sulle caratteristiche dell'offerta turistica del territorio provinciale". In conseguenza di tale previsione, la provincia di Grosseto ha progettato un servizio innovativo denominato MITUP (Maremma Informazioni Turismo Unico Provinciale). Per il 2015 fino a febbraio il servizio relativo alla gestione della redazione provinciale sull'informazione turistica e di un ufficio per l'informazione e l'accoglienza turistica sarà garantito dall'ATI che si è aggiudicata l'appalto ad aprile 2014. Successivamente il servizio sarà garantito grazie alla collaborazione con il Comune di Grosseto

Il sito WWW.TURISMOINMAREMMA.IT ha raggiunto performance importanti. La presenza del portale mobile consente un ulteriore incremento del numero di visitatori. Inoltre, l'azione di social media marketing messa in campo, a partire dal 2011, con l'apertura di una pagina di destinazione sia su facebook che su foursquare, insieme all'implementazione dei contenuti su flickr, youtube e twitter, consentono di rafforzare ulteriormente la brand reputation del territorio e migliorare l'interazione con i turisti ospitati nelle strutture del territorio provinciale, o interessati a visitare il nostro territorio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Performance del sito www.turismoinmaremma.it in numero di pagine viste
- Promuovere la diffusione di strumenti/canali multimediali per la diffusione delle informazioni turistiche (S/N)

BUDGET

10044	68.816,00 S	37.460,00 E
-------	-------------	-------------

PROGRAMMA 10020 - 10040 - TURISMO - SVILUPPO DEL SISTEMA TURISMO
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Obiettivo turismo.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Favorire interventi coordinati dei diversi attori pubblici e privati che si occupano di turismo

Il sostegno e lo sviluppo del turismo richiedono un forte impegno comune, volto a coinvolgere e coordinare le forze di soggetti privati e istituzionali, chiamati ad operare in sinergia tra loro. E' necessario quindi lavorare a un modello di accoglienza diffuso e integrato, caratterizzato dalla sostenibilità economica, da un maggiore coinvolgimento delle imprese, dalla valorizzazione delle buone prassi e dall'utilizzo crescente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In questo quadro di riferimento si colloca il presente obiettivo gestionale che consiste nel miglioramento continuo della collaborazione tra uffici interni, ma anche tra uffici di altri Enti interessati, finalizzato a sua volta alla migliore gestione delle deleghe regionali riguardanti le agenzie di viaggi, la classificazione delle strutture ricettive, le pro-loco, le professioni turistiche, le comunicazioni prezzi e la statistica turistica, grazie anche ai finanziamenti regionali per gli OTD.

Attività Forum della Cooperazione Internazionale

Servizio implementazione competitività imprese. Affidamento a Consorzio Grosseto Export

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. strutture turistiche e operatori turistici

BUDGET

10022	4.550,00 S	4.050,00 E
10041	14.640,00 S	E
10045	16.356,05 S	16.356,05 E
10023	15.000,00 S	0,00 E

PROGRAMMA 10020 - 10040 - TURISMO - SVILUPPO DEL SISTEMA TURISMO
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Obiettivo turismo.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestione competenze residue APT e gestione amministrativa competenze turistiche

Attivazione recupero residui attivi accertati dal Commissario dell'EX APT Grossetana
Protocollo triennale con Provincia di Lucca per esami Direttore Tecnico Agenzie Viaggi
Implementazione Banche dati statistica turistica, servizi innovativi per le strutture turistiche e per i Comuni per la semplificazione della trasmissione dei dati sui flussi turistici.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero strutture ricettive su Ricestat

BUDGET

10021

15.500,00 S

15.000,00 E

PROGRAMMA 10020 - 10040 - TURISMO - SVILUPPO DEL SISTEMA TURISMO
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Obiettivo turismo.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Implementare e valorizzare la rete escursionistica della provincia di Grosseto

La proposta della Provincia di Grosseto che comprende circa 300 Km. di sentieri, a norma RET, ideata e realizzata durante l'attuale mandato è la prima ad essere stata approvata dalla Regione Toscana. Durante il 2014 la sentieristica sarà dotata della segnaletica a norma RET e si provvederà alla realizzazione di una carta turistica per la fruizione sicura dei sentieri da parte dei turisti interessati. Alcuni percorsi saranno implementati e collegati con altri percorsi grazie anche ai finanziamenti regionali trasferiti per la realizzazione del Parco regionale degli Etruschi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Completamento e implementazione sentieristica provinciale anche con percorsi etruschi

BUDGET

10046

21.000,00 S

21.000,00 E

PROGRAMMA 10020 - 10040 - TURISMO - SVILUPPO DEL SISTEMA TURISMO
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Obiettivo turismo.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Valorizzare il Territorio favorendo l'integrazione fra turismo,cultura , agricoltura e ambiente; progetto realizzato con il supporto della società in house Netspring

Valorizzare il territorio favorendo l'integrazione fra turismo, cultura, agricoltura e ambiente attraverso progetti di cooperazione territoriale attualmente in corso, ma anche attraverso nuove progettualità in corso di realizzazione, con lo scopo di facilitare i flussi turistici nazionali e transnazionali anche in periodi dell'anno non strettamente connessi al turismo balneare . Con le risorse trasferite dalla Regione Toscana alla Provincia di Grosseto nel 2014 si andrà alla realizzazione del Parco Tematico Regionale degli Etruschi ; un prodotto finalizzato alla valorizzazione turistica dei siti fruibili di maggiore interesse presenti in Toscana; il progetto verrà realizzato anche con il supporto della società in house Netspring. Inoltre con il progetto di cooperazione Terragir 2 è stato potenziato il Centro METE (Centro culturale per l'enogastronomia della Maremma Toscana) finalizzato alla valorizzazione delle produzioni agro-alimentari e del comparto enogastronomico. In particolare con l'applicazione delle tecnologie multimediali (vetrine on-line, etc. etc.) Il portale verrà presentato alla Borsa Mediterranea di Archeologia di Paestum a fine ottobre 2015. Il prodotto Etruschi verrà comunicato anche all'interno dello spazio toscano a Expo 2015.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- realizzazione progetto parco tematico della civiltà etrusca
- realizzazione Centro METE

BUDGET

10046	176.072,50 S	121.790,11 E
10058	25.401,11 S	25.401,11 E

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Incrementare la realizzazione di progetti di cooperazione in sinergia con attori pubblici e privati per favorire la sostenibilità dello sviluppo - In collaborazione con la società in house Netspring

A fronte dei grandi processi di globalizzazione, i finanziamenti comunitari permettono agli Enti locali di costruire relazioni e scambiare esperienze a livello internazionale, arricchendo i propri strumenti di governance volti a favorire la competitività dei sistemi socio-economici locali. Ciò consente di rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale, mediante iniziative congiunte e azioni volte allo sviluppo territoriale integrato, con particolare attenzione ai temi dell'innovazione (Fabbrica Europa, Terragir 2), della promozione/valorizzazione delle produzioni tipiche (es. Vagal +), della tutela dell'ambiente e delle biodiversità (es. Programmi Life), e delle tradizioni (es. Sonata di Mare). In questo quadro ci si pone anche l'obiettivo di fornire nuovo stimolo al forum provinciale della cooperazione, organismo promosso dalla Provincia per coordinare i soggetti pubblici e privati del territorio che, a vario titolo, si occupano di cooperazione internazionale e di politiche per la promozione della cultura di Pace.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. progetti attivi
- Valore progetti attivi

BUDGET

10034	10.000,00 S	10.000,00 E
10035	9.000,00 S	9.000,00 E
10037	1.050.514,37 S	1.045.296,85 E
1003B	130.287,48 S	124.287,48 E
1003E	30.000,94 S	30.000,94 E
1003I	159.571,77 S	137.038,40 E
1003L	20.120,00 S	20.000,00 E
1003M	32.463,50 S	20.000,00 E
1003N	2.157.520,23 S	2.077.985,85 E
1003O	493.564,58 S	468.607,23 E
1003P	196.927,98 S	196.125,00 E
1003Q	109.768,25 S	109.767,70 E
1003R	244.393,70 S	239.272,32 E
1003T	275.691,82 S	275.691,82 E
1003U	72.500,00 S	72.500,00 E
1003V	107.000,00 S	107.000,00 E
1003X	277.000,00 S	277.000,00 E
1003Z	45.000,00 S	45.000,00 E

PROGRAMMA 14010 - FORESTAZIONE E ANTINCENDI BOSCHIVI
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Mantenere e sviluppare le risorse forestali.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Conservazione del patrimonio boschivo

L'obiettivo consiste nella conservazione e miglioramento delle aree boscate sul territorio provinciale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Numero pratiche di vincolo idrogeologico-forestale

BUDGET

14010	97.000,00 S	97.000,00 E
14013	158.207,40 S	63.707,40 E
14016	19.899,99 S	E
1401A	103.864,00 S	103.864,00 E

PROGRAMMA 14010 - FORESTAZIONE E ANTINCENDI BOSCHIVI
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Mantenere e sviluppare le risorse forestali.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Interventi di ripristino di superfici percorse dal fuoco

La Provincia di Grosseto è la più boscosa in termini di superficie della Toscana, con oltre 186.000 ettari, che in percentuale valgono oltre il 41% del territorio provinciale. Questo rende molto elevati l'abbattimento della CO2 e la qualità di difesa idrogeologica, anche attraverso la valorizzazione di quelli che vengono meglio conosciuti come certificati bianchi . L'obiettivo è quindi quello di mantenere questo straordinario patrimonio attraverso un costante intervento di ripristino del patrimonio boschivo esistente e danneggiato a seguito di incendi ed altri eventi di natura diversa.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Quantità di ettari ripristinati

BUDGET

1401P

424.960,88 S

419.539,26 E

PROGRAMMA 14010 - FORESTAZIONE E ANTINCENDI BOSCHIVI
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Mantenere e sviluppare le risorse forestali.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Prevenire e reprimere gli incendi boschivi

L'obiettivo è di mantenere l'elevato livello raggiunto nella prevenzione degli incendi boschivi sul patrimonio forestale m provinciale anche attraverso il supporto degli altri soggetti coinvolti (Vigili del fuoco, Associazioni dei Comuni, Associazioni del volontariato)

A livello specificatamente operativo è importante migliorare l'efficacia dell'intervento sull'incendio da valutarsi attraverso il tempo che, mediamente, si impiega per intervenire sugli incendi, come pure qualificare l'approccio operativo e la professionalità dei DO e del personale impegnato nelle operazioni di prevenzione e bonifica .

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Tempo medio di intervento su focolai

BUDGET

14014	10.000,00 S		E
14019	266.892,79 S	238.604,00	E
1401Q	18.000,00 S		E

PROGRAMMA 14030 - AREE PROTETTE E BIODIVERSITA'
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Valorizzare le aree protette.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Mantenere la fruibilità delle riserve naturali

La Provincia di Grosseto ha uno dei sistemi italiani di aree protette più complesso e articolato, potendo contare su 13 riserve naturali ed un parco interprovinciale. La rete delle riserve naturali gestite dalla Provincia costituisce uno straordinario serbatoio per la conservazione della biodiversità, ma anche un forte strumento di promozione e valorizzazione del territorio. L'obiettivo consiste nel valorizzare e promuovere le aree protette attraverso azioni di sensibilizzazione quali eventi nelle Riserve naturali, gestione del sito www.maremmariservadinatura.it. Altre azioni consistono nella gestione dei centri visita (attraverso l'individuazione di un soggetto gestore), nella gestione e manutenzione della segnaletica, della cartellonistica, sarà compito importante riuscire a mantenere il percorsi ed i sentieri all'interno delle riserve per evitare possibili disagi per i soggetti fruitori. Si procederà inoltre nella stesura di un libro della collana "I quaderni delle aree protette", proseguiranno i monitoraggi di specie di particolare rilevanza zoologica o botanica, e i censimenti finalizzati alla ricerca scientifica.

Si prevede inoltre la partecipazione a progetti ed iniziative di livello comunitario. Si prevede inoltre una continua verifica della situazione naturalistica in cui versano le riserve naturali con possibilità di intervento ad ogni alterazione significativa. Saranno inoltre migliorati i rapporti con l'unione dei comuni del Monte Amiata al fine di risolvere alcune problematiche inerenti le riserve naturali ricadenti in tale zona.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. visitatori centri visite
- n. eventi nelle RRNN
- n. valutazioni di studi di incidenza
- n. progetti / eventi comunitari che hanno visto il coinvolgimento delle RNP

BUDGET

14030	20.000,00 S	E
14031	30.500,00 S	10.000,00 E
14032	10.500,00 S	E
14033	24.978,56 S	E
1403B	242.681,02 S	0,00 E
1403G	40.000,00 S	40.000,00 E
1403N	6.319,98 S	0,00 E

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Accrescere le competenze della forza lavoro, sostenere la mobilità dei lavoratori, favorire l'adattamento ai cambiam

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Accrescere le competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità

Interventi di supporto agli operatori dei sistemi di istruzione e formazione, in particolare con azioni di formazione dei formatori e altre figure di supporto al fine di favorire la diffusione di metodologie didattiche e approcci adeguati all'utenza adulta
a questa scheda afferisce altresì il vecchio progetto (1101B) relativo all'aggiornamento lavoratori e mobilità
A questa scheda afferisce altresì la spesa (progetto 1101O) relativamente agli aggiornamenti in ambito Educazione degli Adulti e la reimputazione di spesa in bilancio della vecchia programmazione Assistenza Tecnica (Asse VI) per il supporto alla formazione professionale

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero dei formati/numero di interventi realizzati

BUDGET

11017	33.748,30 S	33.748,30 E
1101B	29.783,52 S	12.745,01 E
1101O	12.065,43 S	12.065,43 E
1101E	30.584,30 S	3.655,42 E
1101U	2.303,98 S	0,00 E

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Accrescere le competenze della forza lavoro, sostenere la mobilità dei lavoratori, favorire l'adattamento ai cambiam

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Favorire l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti

Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende) attraverso azioni di riqualificazione e di outplacement, di formazione continua (anche a distanza attraverso il progetto TRIO) rivolta ai professionisti e imprenditori e con interventi di formazione a favori degli occupati (lavoratori e imprenditori) nell'area R&S e Innovazione tecnologica.

Sostenere l'aggiornamento professionale dei lavoratori di imprese con particolare attenzione ad interventi di formazione in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro, utilizzando le risorse appositamente destinate (L. 81/2008).

Supporto al servizio formazione professionale nelle attività gestionali ed amministrative.

A questa scheda afferisce altresì per un 50% la restituzione di somme precedentemente erogate .

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero di qualificati/numero di interventi realizzati

BUDGET

11016	759.337,30 S	759.337,30 E
11018	41.724,00 S	41.724,00 E
11013	222.008,35 S	205.056,25 E
11010	6.000,00 S	6.000,00 E
11012	262.482,67 S	225.470,52 E
11011	87.885,02 S	0,00 E
1101S	86.395,81 S	0,00 E

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Integrazione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (Drop out) attraverso azioni di adeguamento dell'

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Aumentare l'occupazione dei giovani

Realizzare percorsi integrati di Istruzione e Formazione Professionale (Drop out), accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici dello sviluppo economico e imprenditoriale del territorio per aumentarne l'attrattività, anche attraverso l'attuazione di Garanzia Giovani.
Alla presente scheda afferisce altresì la spesa per l'utilizzo di software per comunicazioni on line del servizio istruzione/formazione

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero di interventi realizzati/numero di interventi finanziati

BUDGET

11016	894.330,00 S	894.330,00 E
1101P	1.610.618,58 S	1.307.997,03 E
11010	2.746,64 S	1.000,00 E

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Interventi di formazione professionalizzante connessi con i fabbisogni produttivi locali in una logica di integrazione

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Qualificare l'offerta di Istruzione e Formazione Tecnica e Professionale

Favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la loro qualità attraverso azioni formative professionalizzanti per giovani/adulti, connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Numero di progetti realizzati/numero di progetti finanziati sul territorio

BUDGET

1101M	14.210,02 S	14.210,02 E
11017	253.112,50 S	253.112,50 E

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità migliorando le possibilità di accesso all'occupazione per le perso

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Accrescere le competenze della forza lavoro, agevolare la mobilità e l'inserimento/reinserimento lavorativo

Realizzare interventi di reinserimento lavorativo della durata di 251-750 ore per soggetti inattivi, inoccupati, disoccupati anche attraverso l'attuazione di Garanzia Giovani. Le azioni saranno prioritariamente indirizzate ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (green economy, blue economy, servizi alla persona e socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditorialità. Verranno valorizzati percorsi finalizzati al rilascio di qualifiche professionali inserite nei repertori nazionali e/o regionali, corredati anche da azioni di orientamento.

Far conseguire ai target specifici individuati dal regolamento reg.le sul turismo (L.R. 42/2000) l'abilitazione professionale all'esercizio di professione di guida turistica/ambientale. A questa scheda afferisce altresì per un 50% la restituzione di somme precedentemente erogate.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero di progetti realizzati/numero di progetti finanziati su territorio

BUDGET

11017	1.603.044,60 S	1.603.044,60 E
1101P	165.782,36 S	165.782,36 E
11010	7.000,00 S	7.000,00 E
11012	262.482,66 S	225.470,52 E
1101A	114.651,29 S	120.292,21 E
1101D	74.263,81 S	74.263,81 E
1101Q	4.448,65 S	4.448,65 E
1101V	25.097,82 S	81.035,84 E

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità migliorando le possibilità di accesso all'occupazione per le perso

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Realizzare percorsi di formazione per giovani in apprendistato professionalizzante

Utilizzando anche lo strumento Garanzia Giovani e della Formazione a Distanza (TRIO), sostenere l'integrazione nel mercato del lavoro dei giovani fino a 29 anni che non svolgono attività lavorative, né seguono studi e/o formazione. Realizzare percorsi di formazione degli apprendisti con contratto professionalizzante e con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (green economy, blue economy, servizi alla persona, socio sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero di percorsi realizzati/numero percorsi finanziati

BUDGET

11018	41.724,00 S	41.724,00 E
11016	388.105,50 S	388.105,50 E

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità migliorando le possibilità di accesso all'occupazione per le perso

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Realizzare percorsi integrati (orientamento, formazione e consulenza) per la creazione di impresa e di lavoro autonomo

Contribuire a ridurre il numero dei disoccupati, inattivi, inoccupati, donne e immigrati, di lunga durata, per la realizzazione di percorsi di creazione di impresa, al lavoro autonomo e il trasferimento di azienda (ricambio generazionale). Sostenere l'integrazione nel mercato del lavoro dei giovani fino a 29 anni (anche con l'attuazione di Garanzia Giovani e formazione a distanza TRIO) attraverso percorsi di sostegno alla creazione di impresa, al lavoro autonomo, al trasferimento di azienda
A questa scheda afferisce altresì la reimputazione in bilancio di spese per la formazione di soggetti svantaggiati (inclusione sociale)

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero utenti formati/ numero progetti realizzati

BUDGET

11016	219.363,90 S	219.363,90 E
1101P	65.440,40 S	65.440,40 E
11018	41.724,00 S	41.724,00 E
1101T	24.752,66 S	24.752,66 E
1101H	30.914,71 S	23.376,69 E
1101Z	1.680,00 S	1.680,00 E

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Rispondere alle esigenze individuali di formazione per l'inserimento lavorativo e per l'aggiornamento professionale.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Garantire la rispondenza dell'offerta alle esigenze individuali

Sostenere la creazione di impresa e di lavoro autonomo attraverso il rilascio e Voucher e l'accesso ai servizi di co-working dei liberi professionisti, anche attraverso l'utilizzo di Garanzia Giovani e di altre risorse (L. 53/2000 e legge 81/2008) destinate all'aggiornamento professionale dei lavoratori (autonomi e/o dipendenti di imprese private)
Sostenere l'integrazione nel mercato del lavoro dei giovani fino a 29 anni (inattivi, inoccupati, disoccupati, studenti) attraverso la realizzazione di tirocini di orientamento e formazione,utilizzando anche il fondo di Garanzia Giovani e con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori opportunità di crescita (green economy, blue economy, servizi alla persona e socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT
Supporto al servizio formazione professionale nelle attività gestionali ed amministrative.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero di voucher finanziati su numero di richieste pervenute

BUDGET

11013	38.665,41 S	38.665,41 E
11016	1.552.422,30 S	1.552.422,30 E
1101L	20.000,00 S	20.000,00 E
1101P	8.725,39 S	8.725,39 E
11010	6.000,00 S	6.000,00 E

**PROGRAMMA 11030 - PARI OPPORTUNITÀ
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Accordo territoriale di genere ex L.R. n. 16/2009

Tenuto conto delle risorse assegnate dalla Regione Toscana ai sensi della Legge regionale 2 Aprile 2009 n. 16 (cittadinanza di genere), la Provincia promuove annualmente un accordo territoriale di genere per l'individuazione delle progettualità da realizzare - in collaborazione, se del caso, con i Comuni, con le parti sociali e con le Associazioni di categoria - specificamente indirizzate alla promozione delle pari opportunità e alla diffusione della cultura della conciliazione nel territorio provinciale. Saranno concluse e rendicontate alla Regione le iniziative avviate nel 2014 e attivata la concertazione con gli attori locali per la definizione del nuovo Piano di attività da presentare al finanziamento

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. progetti attivati

BUDGET

11031

107.873,03 S

107.873,03 E

PROGRAMMA 11030 - PARI OPPORTUNITÀ
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Supporto al centro antiviolenza e contrasto alla violenza nei confronti delle fasce deboli

La Provincia sostiene il Centro Antiviolenza che è organizzato con una sede centrale di coordinamento a Grosseto e tre punti di ascolto (Manciano, Follonica, Orbetello) presidiati da volontarie. La gestione del Centro è affidata all'Associazione Olimpia De Gouges e gli uffici provinciali supportano il Centro e provvedono ad attribuirgli, sulla base del programma di lavoro concordato e nella misura prevista annualmente in bilancio, il relativo contributo finanziario. La Provincia partecipa ai vari progetti promossi dalla Regione e/o da altri soggetti contro la violenza di genere e a favore delle vittime di Tratta. Nel corso dell'anno 2013 la Provincia ha promosso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con tutti i Comuni e ASL per rafforzare gli interventi contro la violenza di genere ed estenderne il campo anche a favore di tutte le fasce deboli della popolazione. Nell'anno 2015 si prevede la continuazione delle azioni previste nel Protocollo ed un rafforzamento della governance locale al fine di un più efficace contrasto del fenomeno. Si prevede inoltre l'attivazione della rete per la realizzazione di una casa rifugio. Nel corso dell'anno 2015 saranno anche realizzate tutte le iniziative connesse con le risorse attribuite con deliberazione della giunta regionale n. 1083 dell'1/12/2014 in attuazione del DPCM 24 luglio 2014 afferente il "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" 2013-2014.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. richieste di intervento presentate al centro
- N. iniziative attivate in attuazione del DPCM 24 luglio 2014

BUDGET

11037	7.500,00 S	E
11038	72.215,49 S	65.000,00 E

**PROGRAMMA 11030 - PARI OPPORTUNITÀ
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Supporto e coordinamento degli organismi provinciali che operano a favore delle donne

Gli uffici provinciali forniscono supporto e collaborazione alla Consigliera di Parità, figura prevista dal D.Lgs. 198/2006 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna", che svolge la funzione di prevenzione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel mondo del lavoro e che è stata nominata con Decreto del Ministro delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità, del 28 dicembre 2010.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. iniziative promosse dalla Consigliera di parità

BUDGET

11032	13.623,82 S	11.123,82 E
11035	1.400,00 S	E

PROGRAMMA 12010 - ATTIVITA' CULTURALI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Favorire il coordinamento e la collaborazione tra soggetti pubblici e privati per la programmazione di interventi nell

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Festival e manifestazioni

L'obiettivo si articola in tre linee di intervento: la partecipazione al progetto regionale la Toscana dei Festival, la gestione delle richieste presentate con riferimento al bando regionale per l'educazione musicale ex L.R. 88/94 e la promozione di eventi che valorizzino le relazioni con il territorio di riferimento.

In relazione alla prima linea di intervento, la Provincia coordinerà, anche per l'anno 2015, la scelta dei Festival interdisciplinari più significativi per la continuità negli anni, per il coinvolgimento di vaste aree territoriali e per la coerenza con le linee strategiche di sviluppo contenute nei piani di indirizzo regionale e provinciale, privilegiando i poli produttivi operanti sul territorio. I progetti più significativi verranno trasmessi alla Regione Toscana ai fini della partecipazione al relativo bando regionale.

Rispetto alla seconda linea, il Piano regionale Integrato della Cultura prevede che la Regione Toscana emani annualmente un bando per il sostegno delle scuole di musica, le bande ed i cori; in tale bando si prevede che i Comuni, ai quali pervengono, trasmettano le richieste di contributo alla Provincia che, sulla base di una specifica attività istruttoria, predispona la graduatoria delle richieste ammissibili e proceda alla liquidazione dei contributi.

Relativamente alla terza linea di intervento, la Provincia continuerà a promuovere, a valere sulla disponibilità di risorse regionali, le iniziative e manifestazioni di rilevante interesse locale nell'ambito dell'arte contemporanea e della rete dei piccoli teatri.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Numero dei festival inclusi nel progetto presentato alla Regione Toscana
- Presentazione alla Regione Toscana dei progetti locali sui festival
- Valore del finanziamento regionale per il progetto sui festival
- Rispetto della tempistica prevista dal bando regionale per l'educazione musicale

BUDGET

12012	22.444,69 S	20.000,00 E
12010	6.500,00 S	0,00 E
1201H	900,00 S	0,00 E
12017	12.700,00 S	10.000,00 E
12018	10.000,00 S	10.000,00 E
12016	40.000,00 S	40.000,00 E
1201C	50.000,00 S	50.000,00 E

PROGRAMMA 12020 - RETE MUSEALE E BIBLIOTECARIA
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Consolidare la rete bibliotecaria e promuovere l'ampliamento dei servizi museali offerti alla collettività.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Rete provinciale dei musei

Consolidamento e sviluppo della rete provinciale dei musei in collegamento con i parchi tematici e le aree archeologiche. Anche nel 2015 si confermeranno le iniziative promozionali e formative, dirette alla sempre maggiore fruizione del patrimonio culturale esistente e rivolte agli operatori dei musei ed agli studenti, nonché le iniziative culturali che vedono i musei teatro di spettacoli, concerti e mostre di arte contemporanea di sicuro spessore, quali quelle già realizzate negli anni passati in coincidenza con la stagione dello spettacolo; altro obiettivo è quello di continuare a valorizzare, con la Rete, i musei etnografici e delle tradizioni popolari, presenti numerosi sul territorio.

A tal fine è prevista la realizzazione di un programma unitario che coinvolga tutti musei, sia con attività di rete che svolte in autonomia. L'Assemblea della Rete Museale, supportata dalla Provincia di Grosseto, approverà inoltre il progetto, da presentare sullo specifico bando della Regione Toscana, predisposto dal Comune di Massa Marittima (Centro di Rete) coadiuvato dal Comitato Tecnico Scientifico e sentiti tutti i musei aderenti. Il progetto PIC sarà costituito da una parte generale di promozione e sviluppo del Sistema di rete e una parte dedicata ai progetti dei singoli musei.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Valore del contributo regionale
-
- Presentazione del progetto alla Regione Toscana

BUDGET

12023 65.000,00 **S** 55.500,00 **E**

PROGRAMMA 12020 - RETE MUSEALE E BIBLIOTECARIA

RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Consolidare la rete bibliotecaria e promuovere l'ampliamento dei servizi museali offerti alla collettività.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Rete provinciale delle biblioteche

L'attività della rete bibliotecaria provinciale, in cui la Provincia esercita funzioni di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti aderenti fornendo supporto tecnico-amministrativo alla Rete, prosegue le attività di diversificazione qualitativa e quantitativa dei livelli di servizi erogati, con l'obiettivo di garantire, coerentemente con il piano regionale della cultura, servizi bibliotecari di qualità per le diverse fasce di pubblico su tutto il territorio provinciale, tenendo conto delle nuove forme di lettura e comunicazione.

A tal fine è prevista la realizzazione di un programma unitario che coinvolga tutte le biblioteche, sia con attività di rete che svolte in autonomia con l'obiettivo dell'ampliamento qualitativo e quantitativo dei servizi bibliotecari presenti sul territorio. Il relativo progetto PIC sarà presentato alla Regione Toscana come di consueto dalla Biblioteca Comunale chelliana di Grosseto, in qualità di Centro di Sistema della Rete Bibliotecaria provinciale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Valore del contributo assegnato dalla Regione Toscana
-
- Presentazione del progetto alla Regione Toscana

BUDGET

12021

5.000,00 S

E

PROGRAMMA 12030 - PROMOZIONE CULTURA E PRATICA SPORTIVA
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Sostenere la diffusione della cultura e della pratica sportiva.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Concessione palestre scolastiche e interventi sull'impiantistica sportiva

Ai sensi di quanto previsto dal vigente regolamento per la concessione e l'uso degli immobili provinciali, ogni anno vengono acquisite, a seguito della pubblicazione di un apposito avviso, le richieste delle associazioni sportive per l'uso extrascolastico delle palestre. Sulla base di tali richieste vengono quindi svolte sia attività di confronto con le Istituzioni scolastiche interessate che istruttorie inerenti le concessioni d'uso annuale.

In applicazione della legge regionale 72/2000, vengono inoltre gestite le procedure relative alle istruttorie per la concessione di finanziamenti per gli impianti sportivi. Acquisite le richieste dei Comuni e sulla base di un'apposita istruttoria, viene formalata una graduatoria funzionale alla definitiva assegnazione dei finanziamenti da parte della Regione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. richieste pervenute
- N. palestre concesse
- n. istruttorie per il finanziamento degli impianti sportivi

BUDGET

12030

S

25.319,38 E

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Favorire l'incontro fra istruzione, formazione e lavoro

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Favorire l'incontro fra istruzione, formazione e lavoro

Con decreto n. 93 del 7 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze sono state dettate le linee guida in materia di indirizzi, standard e strumenti per coordinare, semplificare e promuovere l'istruzione tecnico professionale, anche a livello terziario, con particolare riferimento agli Istituti Tecnici Superiori (ITS) ed al loro coordinamento in ottica di filiera con i poli tecnico professionali.

Le linee guida sono finalizzate a rafforzare la diffusione della cultura tecnica e scientifica, allo scopo di offrire un migliore orientamento scolastico e professionale agli studenti, ai giovani e alle loro famiglie e un'efficace condizione di supporto e scambio con il sistema economico e produttivo dei territori.

I poli tecnico professionali e gli istituti tecnici superiori sono gli strumenti essenziali per strutturare un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo in una logica di rete e di innovazione di lungo periodo, che eviti, nel contempo, la riproduzione di un'offerta formativa secondo una logica autoreferenziale o in risposta soltanto alla domanda produttiva.

I primi rappresentano la interconnessione funzionale tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva, che si identifica in "luoghi formativi di apprendimento in situazione", fondata su accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti; configura anche sedi dedicate all'apprendimento in contesti applicativi, così da utilizzare pienamente le risorse professionali già esistenti anche secondo modalità di "bottega a scuola" e "scuola impresa".

I PTP costituiscono una modalità organizzativa di condivisione delle risorse pubbliche e private disponibili, anche ai fini di un più efficiente ed efficace utilizzo degli spazi di flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative e degli strumenti previsti dagli ordinamenti in vigore; in particolare rappresentano:

- a) un ambiente di apprendimento in contesti applicativi e di lavoro, dove si raccolgono e si coordinano saperi, tecnologie, intelligenze e professionalità;
- b) un contesto didattico strutturato nelle risorse, nei ruoli, nel percorso, nel risultato atteso ed al contempo aperto, ricco, fluido, composito;
- c) un luogo dell'apprendimento in situazione che può essere inserito all'interno di attività produttive e/o professionali.

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi ordinamentali. Essi costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione. Rappresentano scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, riferite alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del paese, realizzate secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo. Allo scopo di soddisfare il bisogno formativo di una determinata filiera produttiva, l'ITS può articolare i percorsi formativi relativi alle figure nazionali in specifici profili nonché attivare percorsi riferiti a figure relative ad altre aree tecnologiche correlate a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento.

La filiera produttiva che interessa il territorio provinciale, sia con riferimento ai poli tecnico professionali che all'ITS, è quella dell'agroalimentare.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Attivazione polo tecnico professionale e relativi organismi
- Attivazione ITS e relativi organismi
- N. progettualità finanziate
- N. soggetti coinvolti

BUDGET

12041	27.500,00 S	25.000,00 E
1204H	20.000,00 S	0,00 E
1204F	67.627,70 S	67.627,70 E

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garantire il buon funzionamento dell'osservatorio scolastico provinciale a supporto degli attori della programmazione

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Banca dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale e reportistica a supporto della programmazione scolastica

L'Osservatorio scolastico provinciale, istituito ai sensi della L.R. 32/2002 e del relativo PIGI, opera come articolazione del più ampio Sistema Informativo Scolastico Regionale e rappresenta un supporto statistico utile alla Provincia e a tutti i soggetti che operano nel mondo dell'Istruzione. L'aggiornamento e l'implementazione annuale delle banche dati della popolazione scolastica provinciale, attraverso il reperimento da ciascuna scuola degli archivi alunni (a fine anno con gli esiti e a inizio anno con i nuovi iscritti), costituisce la base per assicurare informazioni attendibili e garantire interventi efficaci ai diversi soggetti istituzionali competenti in materia scolastica, anche al fine della organizzazione della rete scolastica provinciale. L'OSP garantisce inoltre un supporto informativo a tutti i soggetti interessati in materia scolastica, attraverso il proprio sito, gestito e aggiornato direttamente.

L'OSP opera a supporto alla Provincia e di tutti i soggetti deputati alla programmazione e attuazione degli interventi in materia scolastica anche attraverso l'elaborazione dei dati e la realizzazione di report e pubblicazioni periodiche. Potranno essere realizzati approfondimenti specifici su aspetti di particolare interesse del sistema scolastico provinciale. Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'osservatorio potrà promuovere specifiche iniziative rivolte alle scuole e/o agli insegnanti per accrescere motivazioni, competenze e qualità da parte degli operatori della scuola.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. interventi di manutenzione banca dati
- N. interventi aggiornamento sito web
- N. report prodotti

BUDGET

1204C

35.000,00 S

35.000,00 E

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garantire il diritto allo studio e prevenire l'abbandono scolastico.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Interventi di istruzione/formazione (IeFP) negli IPS al fine di prevenire la dispersione scolastica

In attuazione di quanto disposto dal DPR n. 87 del 15/3/2010 e dei successivi accordi Stato Regioni, coerentemente con quanto indicato dalla Regione con la D.G.R.T. n. 259/2012, la Provincia sostiene la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - realizzati (a partire dall'a.s. 2011/2012) dagli Istituti Professionali - IPS - in regime di sussidiarietà. Detti interventi hanno la finalità di far conseguire alla fine del terzo anno, agli studenti interessati, una qualifica professionale. L'obiettivo si sostanzia nelle seguenti, principali, attività:

- 1) acquisizione dei progetti IeFP presentati dagli IPS nel rispetto delle linee guida dettate dalla Regione;
- 2) valutazione e definizione del piano dei progetti da finanziare che verrà successivamente approvato dalla Regione;
- 3) assegnazione provvisoria delle risorse sulla base della graduatoria regionale;
- 3) assegnazione definitiva delle risorse, sulla base di quanto effettivamente destinato alla Provincia dalla Regione, e liquidazione dell'acconto agli IPS interessati;
- 4) valutazione della rendicontazione relativa agli interventi realizzati, acquisizione documentazione di fine attività, liquidazione di quanto dovuto a saldo.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. ragazzi che acquisiscono la qualifica professionale (dopo triennio)

BUDGET

12040

690.115,80 **S**

813.485,80 **E**

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garantire il diritto allo studio e prevenire l'abbandono scolastico.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Rete scolastica provinciale

Ogni anno, alla fine del mese di novembre, la Provincia approva il piano di organizzazione della rete scolastica per l'anno successivo. L'approvazione del piano è l'atto conclusivo di una lunga serie di incontri con le Scuole e con i Comuni al fine di giungere a una soluzione condivisa sull'assetto scolastico, tenendo conto sia delle esigenze del territorio sia delle indicazioni provenienti dalla Regione e dal Ministero. A partire dal 2010, con l'entrata in vigore della cosiddetta "Riforma Gelmini", si sono resi necessari interventi profondi di revisione rispetto ad un assetto organizzativo risalente, fondamentalmente, alla fine degli anni '90. Ciò ha comportato una radicale trasformazione dell'assetto del secondo ciclo di istruzione, i corsi di studio sono stati ridefiniti e rinominati e alcune autonomie scolastiche sono state accorpate. Nella definizione della nuova rete scolastica il principale obiettivo è quello di creare una adeguata risposta formativa in tutte le zone socio sanitarie della provincia, cercando di ridurre al massimo la mobilità degli studenti.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. scuole
- N. studenti

BUDGET

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Promuovere un sistema scolastico di qualità.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Partecipazione alla realizzazione di progetti europei

Nel corso dell'anno 2014 la Provincia ha aderito al progetto YoulMob_Young Learners Mobility, finalizzato ad estendere le esperienze e le opportunità di mobilità transnazionale agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il progetto, presentato in collaborazione con le province di Siena e Arezzo, fornisce l'opportunità a 30 studenti delle classi IV e a 15 studenti neodiplomati degli Istituti tecnici e professionali del territorio della Provincia di Grosseto di svolgere gratuitamente un'esperienza di mobilità in Europa con riferimento a Spagna, Portogallo, Francia, Danimarca, Malta, Regno Unito, Germania. Gli studenti potranno usufruire di 4 settimane di tirocinio formativo in PMI europee, mentre i neodiplomati svolgeranno un periodo di stage di 12 settimane. Il progetto è stato approvato nel corso del mese di novembre 2014; le relative attività e le mobilità degli studenti saranno realizzate nell'anno 2015. Si prevede inoltre la partecipazione ad ulteriori progettualità a valere sul programma Erasmus +.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. scuole coinvolte
- N. studenti coinvolti

BUDGET

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Promuovere un sistema scolastico di qualità.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Potenziamento attività didattiche integrative

La qualità del sistema scolastico, oltre che con atti di programmazione, viene perseguita anche mediante la promozione di attività didattiche integrative, ossia progetti differenziati, finalizzati alla diffusione, nelle scuole di ogni ordine e grado, di attività extracurricolari, in coerenza e in continuità con esigenze specifiche manifestatesi nel processo di modernizzazione e di qualificazione del sistema scolastico. Sulla base dei programmi e dei progetti proposti e concordati, nonché di indirizzi contenuti nella normativa regionale (Piano regionale di indirizzo per il Diritto allo Studio, normative e programmi specifici di settore adottati dalla Regione), si prevede di sostenere l'attività delle scuole sia in forma di interventi di aggiornamento e/o formazione rivolti ai docenti e agli studenti che come sostegno diretto ad iniziative di particolare rilievo, anche in continuità con il recente passato: 1) educazione scientifica (con particolare riguardo alle metodologie di insegnamento e alle pratiche laboratoriali); 2) partecipazione alle iniziative preparatorie per la Giornata della Memoria (percorsi di studio e preparazione); 3) educazione teatrale; 4) educazione alla legalità, ecc.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. dei progetti finanziati

BUDGET

1204B

6.326,94 S

E

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Sostenere il diritto all'istruzione per gli studenti disabili ed economicamente svantaggiati.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Interventi per il diritto allo studio mediante finanziamenti ai Comuni per la concessione dei "pacchetti scuola"

Nell'ambito del più generale diritto all'istruzione, l'azione della Provincia è indirizzata al coordinamento, monitoraggio e finanziamento delle attività previste dalla normativa regionale per il diritto allo studio e dal relativo piano di indirizzo, ai fini della realizzazione delle varie tipologie di intervento - messe in atto dai Comuni - mediante ripartizione e assegnazione dei fondi regionali. In particolare si procederà alla assegnazione parziale e definitiva ai Comuni dei fondi regionali per la concessione dei "pacchetti scuola" (ex borse di studio e contributo per il rimborso dei libri di testo). Queste le principali attività previste:

- 1) ricevimento da parte della Regione della comunicazione inerente alle risorse destinate al pacchetto scuola;
- 2) assegnazione ai Comuni dei fondi regionali per il pacchetto scuola;
- 3) determinazione di accertamento e impegno dei fondi regionali per il pacchetto scuola;
- 4) ricevimento delle graduatorie dei beneficiari inviate dai Comuni;
- 5) assegnazione ai Comuni del fondo di compensazione e liquidazione della somma loro dovuta.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Rispetto tempistica ripartizione dei finanziamenti regionali tra i Comuni e le Conferenze zonali per l'istruzione

BUDGET

1204A

697.210,04 S

690.555,37 E

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Sostenere il diritto all'istruzione per gli studenti disabili ed economicamente svantaggiati.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Trasporto e assistenza scolastica ed extrascolastica agli studenti disabili.

Il D.Lgs. 112/1998 prevede come compito della Provincia, rispetto alla scuola secondaria superiore, la costruzione di un sistema di "supporto al servizio di istruzione" per gli alunni portatori di handicap. La competenza viene definita appunto come supporto organizzativo, ovvero come un intervento che non va a sostituirsi alla scuola nei suoi specifici compiti educativi, ma mira a creare per gli studenti disabili gli strumenti e le condizioni necessari per fruire del servizio offerto dalla scuola stessa. Il fine specifico di tale intervento incide su un aspetto particolarmente rilevante del diritto allo studio, interessando la parte più debole della popolazione scolastica. Si procederà pertanto all'assegnazione alle scuole dei fondi per l'assistenza scolastica degli studenti disabili, e all'assegnazione a enti vari (Comuni, COESO, ASL) dei fondi per il trasporto degli studenti disabili che frequentano le scuole superiori.

In considerazione della progressiva riduzione delle risorse disponibili, saranno ricercate nuove modalità di intervento, avviando una riflessione con tutti i soggetti interessati, al fine di rispettare gli attuali vincoli di bilancio pur garantendo la più ampia inclusività.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. studenti assistiti/N. studenti richiedenti assistenza

BUDGET

12046

402.690,68 S

103.513,18 E

**PROGRAMMA 12060 - UNIVERSITÀ
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Università

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Polo universitario grossetano

Considerata l'attuale situazione di difficoltà economica generale e dell'Università di Siena, in particolare, sarà dato il massimo sostegno possibile al Polo Universitario Grosseto al fine di consentire il mantenimento delle principali attività in corso.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Assegnazione risorse SI/NO

BUDGET

12061

177.000,00 S

E

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Favorire nuove strategie di comunicazione di ascolto con la popolazione giovane.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Progetti per le politiche giovanili

Per l'anno 2015 si prevede la partecipazione ad un progetto a valere su finanziamenti messi a disposizione dall'UPI nazionale. Nel corso del mese di settembre 2014 è stato infatti pubblicato il bando "No Bulls be Friends", promosso dall'UPI, volto a sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori sul tema del bullismo attraverso attività teatrali. La Provincia ha partecipato con un proprio progetto, il cui obiettivo è quello di sensibilizzare le nuove generazioni sul fenomeno del bullismo e sulle conseguenze che esso implica sia a livello personale che a livello sociale, promuovendo la cultura del rispetto e dell'accettazione di sé e dell'altro attraverso un percorso formativo e informativo che vede al centro la realizzazione di uno spettacolo teatrale con gli studenti. Oltre alla Provincia, il progetto prevede la partnership di: Comune di Grosseto, compagnia teatrale Accademia Amiata Mutamenti, Fondazione Grosseto Cultura, L'Altra Città, AISE, ARCI, Istituti Superiori Polo Bianciardi, Leopoldo II di Lorena e Manetti. Nel corso del mese di dicembre 2014 il progetto è stato ammesso a finanziamento; le relative attività partiranno all'inizio dell'anno 2015 per concludersi entro la fine del mese di settembre 2015.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. partecipanti al progetto

BUDGET

1207U	8.500,00 S	8.500,00 E
-------	------------	------------

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garantire applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza e del nuovo sistema dei controlli

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Adozione di misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

I Dirigenti saranno coinvolti nella procedura di aggiornamento del Piano per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza mediante la produzione di piani operativi di dettaglio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Osservatorio Sociale Provinciale a supporto della programmazione locale.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Favorire la creazione e diffusione di conoscenza sui fenomeni sociali del territorio - In collaborazione con la società in house Netspring

L'Osservatorio Sociale Provinciale, ai sensi della L. R. n. 41/2005, svolge attività di raccolta e valorizzazione delle informazioni, di elaborazione dei dati e di diffusione delle conoscenze relative a vari fenomeni sociali del territorio. Le principali attività sono costituite dalla programmazione delle attività di ricerca, dal monitoraggio ed elaborazione dei dati, dal mantenimento di Rapporti con il Tavolo Regionale per l'organizzazione delle attività e dall'aggiornamento del sito web contenente le banche dati ed i report statistici elaborati.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. schede data base aggiornate

BUDGET

12077	10.000,00 S	E
1207H	4.500,00 S	0,00 E

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Supportare e coordinare gli attori locali impegnati nel sociale attivo.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostegno alle attività dell'Associazione genitori e volontari contro le tossicodipendenze e ad altri attori impegnati nel sociale

In virtù della Convenzione tra la Provincia ed il Comune di Grosseto a suo tempo sottoscritta, è previsto un contributo annuale a sostegno del programma terapeutico e delle attività (serricoltura, olivicoltura, attività ricreative culturali e sanitarie, rinnovo arredi e strumentazioni, logistiche e di supporto) realizzate dal Centro Terapeutico di Vallerotana, in relazione allo specifico stanziamento di bilancio.
Saranno inoltre sostenute altre iniziative di rilevanza significativa in ambito sociale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Tempestiva erogazione del contributo SI/NO

BUDGET

12071	7.500,00 S	E
1207N	2.000,00 S	0,00 E

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Supportare e coordinare gli attori locali impegnati nel sociale attivo.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Tenuta Albi provinciali del volontariato, promozione sociale, cooperazione sociale

La Provincia è competente in materia di tenuta dei Registri regionali, divisi in sezioni provinciali, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle cooperative sociali. In particolare tali registri sono quelli delle organizzazioni di volontariato, delle cooperative sociali (di tipo A, B e C) e Consorzi costituiti come Società cooperative, delle associazioni di promozione sociale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. nuove iscrizioni
- N. revisioni e aggiornamenti

BUDGET

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Garantire applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza e del nuovo sistema dei controlli

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Adozione di misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

I Dirigenti saranno coinvolti nella procedura di aggiornamento del Piano per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza mediante la produzione di piani operativi di dettaglio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Conclusione attività amministrative per finanziamenti concessi ai Comuni

Conclusione delle attività amministrative inerente la concessione di finanziamento ai Comuni per interventi sul territorio di competenza.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

1503G	63.579,96 S	0,00 E
04185	10.093,44 S	0,00 E

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Definizione ed attuazione delle alienazioni di beni immobili da effettuare nel triennio

L'art. 58 della Legge 133/2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" prevede la redazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari degli enti territoriali da allegare al bilancio preventivo per l'approvazione da parte del Consiglio. La finalità della norma è di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni ed enti locali con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria dell'ente. L'inserimento di un immobile nel Piano delle alienazioni ha gli effetti giuridici di inserire automaticamente lo stesso nel patrimonio disponibile dell'ente e di consentire l'applicazione della procedura di valorizzazione. Il Piano delle alienazioni rappresenta l'elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi ed uffici provinciali, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Nel corso dell'anno 2015 si procederà ad attivare le procedure per l'alienazione degli immobili previsti nella relativa programmazione annuale. Si procederà inoltre all'inserimento degli immobili aventi le caratteristiche richieste nel progetto "Proposta immobili 2015" promosso dall'Agenzia del Demanio e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e finalizzato all'individuazione di un portafoglio immobili costituiti da beni di proprietà pubblica con specifiche caratteristiche tali da poter far parte di operazioni organiche ed integrate di valorizzazione e dismissione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Definizione entro il primo semestre del nuovo piano su base triennale
- N. beni per i quali è avviata la procedura di alienazione/N. beni alienabili

BUDGET

04181 13.328.375,94 S 13.328.375,94 E

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Definizione e attuazione delle alienazioni delle società partecipate

L'Amministrazione Provinciale, in linea con il più recente quadro di riferimento normativo, procederà ad una nuova ricognizione delle proprie partecipazioni sociali individuando quelle che continuano a mantenere funzionalità e strategicità al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e provvedendo successivamente alla dismissione di quelle che risultano avere perso tale carattere strumentale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. partecipazioni per le quali è deliberata la dismissione/ n. partecipazioni

BUDGET

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Razionalizzazione e valorizzazione impianti sportivi

Lo sport è un fenomeno sociale di importanza crescente, connesso alla sempre maggiore attenzione posta alla ricerca del benessere psico-fisico e al miglioramento della qualità della vita. La Provincia è proprietaria di una serie di impianti sportivi localizzati presso la Cittadella dello Studente e gli Istituti scolastici di competenza. Tali impianti sono utilizzati prioritariamente per finalità scolastiche, ma possono essere concessi, al di fuori delle necessità didattiche, anche a terzi per lo svolgimento di attività sportive con finalità dirette alla promozione sociale. La concessione in uso temporaneo degli impianti sportivi, ai sensi del vigente regolamento per l'uso e la concessione dei beni immobili, può essere di tre tipi: a). concessione in uso su base oraria a società e associazioni sportive e dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, singole o associate b). concessione in uso ai Comuni nel cui territorio è ubicato l'impianto c). concessione a terzi soggetti della gestione complessiva degli impianti. Con particolare riferimento agli impianti sportivi dell'area della Cittadella dello Studente l'area esterna ed interna della pista di atletica e quella del tennis e dei campi polivalenti sono state affidate in gestione a terzi sulla base di procedure ad evidenza pubblica pubbliche ad associazioni sportive che avranno l'onere di effettuare lavori di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione sugli stessi. Allo stesso modo è stata affidata anche la gestione della piscina di Massa Marittima. La pista di atletica di Follonica (campo Scuola) con apposita convenzione è stata concessa al Comune di Follonica. L'affidamento prevede la realizzazione di interventi, lavori di manutenzione straordinaria con la finalità di valorizzare il patrimonio dell'ente, che andranno a scapito del canone.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Importo lavori ammessi

BUDGET

13013

119.785,16 **S**

94.338,07 **E**

PROGRAMMA 05010 - 05100 - MANUTENZIONE IMMOBILI ED EDIFICI SCOLASTICI - edilizia scolastica
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Mantenere lo stato di conservazione delle strutture e degli standard di fruibilità delle strutture scolastiche e non sco

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Garantire interventi di manutenzione del patrimonio edilizio dell'Ente e servizio energia

Interventi di manutenzione finalizzati alla sicurezza e mantenimento del patrimonio edilizio sulla base delle richieste di intervento formulate dagli utenti.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. interventi di messa in sicurezza e riduzione del rischio realizzati

BUDGET

05010	1.711.383,43 S	300,00 E
05012	403.951,91 S	E
05013	141.635,24 S	E
05014	875.482,69 S	200,00 E
05101	2.606.571,32 S	1.810.175,25 E
0501A	66.906,88 S	0,00 E

PROGRAMMA 06010 - VIABILITA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Garantire i livelli di sicurezza delle strade

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Interventi di manutenzione del patrimonio viario di competenza e interventi sulla segnaletica stradale

Effettuare la manutenzione ordinaria delle strade di competenza provinciale e regionale in gestione e della relativa segnaletica al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale e mantenere in stato di conservazione il patrimonio viabile.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n°interventi per il mantenimento del piano viario e della segnaletica
- Tempi massimi di intervento per la rimozione dello stato di pericolo (interventi in economia)

BUDGET

06013	14.533,40 S		E
06015	5.120.150,70 S	1.802.956,75	E
0601A	12.000,00 S		E
0601D	23.877,20 S		E
0601E	4.442.287,41 S	2.886.934,69	E
0601H	483.063,07 S	278.058,98	E
06019	1.862,52 S	0,00	E
0601C	2.604.880,75 S	1.071.833,99	E

PROGRAMMA 06010 - VIABILITA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Mantenimento degli standard di fruibilità delle strutture viarie

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Progettazione nuove opere sulla viabilità e in edilizia

Progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla sicurezza e fruibilità delle strade regionali e provinciali in particolare sulla S.R. 74 Maremmana con adeguamento alla Cat. C1 e messa in sicurezza della SR 74 - IV lotto, progettazione dell'intervento di completamento dell'ammodernamento della SR 439 - III° lotto - tratto Cura Nuova - Svincolo COSECA; S.P. 64 CIPRESSINO lavori di messa in sicurezza e di variante dell'attuale tracciato in loc. "Casalino" km 20+500; Circonvallazione di Grosseto Nord tra le S.P. 152 Aurelia Vecchia- S.P. 3 Padule e S.P. 80 Pollino; Progettazione del Polo per l'agroalimentare

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. progetti validati
- Progetti definitivi/esecutivi

BUDGET

0601T	1.997.654,46 S		E
0601U	1.408.661,38 S	0,00	E
0601G	1.379.610,56 S	1.379.610,56	E

PROGRAMMA 06020 - INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Limitare il disservizio del TPL

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Garantire i servizi essenziali in tema di trasporto pubblico

Programmare e gestire i servizi di trasporto pubblico locale razionalizzando la rete degli stessi a seguito della modifica conseguente al mutare delle esigenze dell'utenza, limitare il disservizio del TPL ed al contempo conservare i rapporti con il gestore e con gli utenti.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Variazione % delle corse di TPL sopresse

BUDGET

06022	15.308.025,31 S	15.264.936,73 E
06025	1.472,50 S	1.000,00 E
06026	150.549,18 S	130.678,25 E
06023	448.329,94 S	0,00 E
06024	86.258,09 S	0,00 E
06028	17.500,00 S	0,00 E

PROGRAMMA 06020 - INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Trasporto su gomma

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Garantire rapporti con utenza esterna, associazioni di categoria e enti

Rilasciare licenze per autotrasporto di merci in conto proprio e controllo e verifica amministrativa delle ditte operanti sul territorio provinciale. Rilasciare licenze per autotrasporto di merci per conto terzi e attività autorizzativa e vigilanza sulle attività delle autoscuole, scuole nautiche e studi di consulenza per le pratiche automobilistiche , nonché imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni. Rilascio delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali lungo le SS.PP., SS.RR. e strade comunali
Rilasciare autorizzazioni, concessioni e nulla osta per occupazione suolo pubblico lungo le SS.PP. e SS.RR. Tutela e controllo sull'uso delle SS.PP e SS.RR. Ai sensi dell'art. 12 comma 3 lettera b) del D.L.vo 285/92 Nuovo Codice della Strada.
Censimento stradale delle interferenze sulle SS.PP. E SS.RR.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n° autorizzazioni e licenze rilasciate
- Tempi medi di rilascio
- n° autorizzazioni rilasciate
- Tempi medi di rilascio

BUDGET

06010	1.500,00 S	473.000,00 E
06014	7.814,90 S	E

PROGRAMMA 06030 - PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Adeguare la risposta del sistema di Protezione Civile nella fase di prevenzione degli eventi

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Efficienza Sistema Provinciale Protezione Civile e Sala Operativa

Sistema Provinciale di Protezione Civile adeguato alla normativa esistente con particolare riferimento al riordino normativo della Legge 100 del 2012 ed adeguamento della pianificazione di Protezione Civile. Supporto e formazione ad operatori, Comuni e volontariato

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. allerta meteo emessi da Regione Toscana
- N. ore di presenza volontariato in Sala Operativa durante allerta meteo di tipo idrogeologico-idraulico
- N. aggiornamenti nell'ambito della pianificazione
- N. Report inviati alla SOUP regionale relativi a situazioni di emergenza in atto
- N. gestione eventi verificati
- N. attivazioni volontariato provinciale
- N. volontari attivati

BUDGET

06031	185.809,54 S	150.000,00 E
06033	70.457,90 S	E
06032	10.000,00 S	0,00 E

PROGRAMMA 06160 - FUNZIONAMENTO AUTOPARCO PROVINCIALE
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Mantenere efficiente e funzionale il parco motorizzato e le attrezzature dell'Ente

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Adeguare il parco motorizzato alle effettive esigenze

Nel corso dell'anno 2012/2013 sono state verificate le necessità dell'Ente con dismissione ed alienazione di mezzi, attività che prosegue nel 2015 per i mezzi già dismessi nel 2012/2013/2014 ma ancora di proprietà dell'Ente, in attuazione alle indicazioni della Giunta Provinciale e le direttive del direttore generale di cui alla circolare n.148028 DEL 20/09/2012.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N° movimenti (rottamazioni e alienazioni)
- Media dei giorni di fermo per automezzo causa guasto riferita all'anno

BUDGET

06161	460.934,95 S		E
06162	30.000,00 S		E
0616N	352.978,41 S	15.000,00	E
0601C	78.053,31 S	0,00	E

PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Incrementare i livelli di valorizzazione dei beni demaniali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Incrementare i livelli di valorizzazione dei beni demaniali

Rinnovo e rilascio di nuove concessioni e determinazione dei canoni di concessione; recupero di risorse finanziarie anche tramite procedure coattive; programmazione di interventi per il mantenimento dei beni demaniali. Ricognizione e catalogazione dei beni demaniali e formazione di un apposito catasto. Definizione procedure per acquisizione ed alienazione beni demaniali ex art. 56 L. 98/2013

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Gettito concessione beni demaniali

BUDGET

08018	116.000,00 S	1.960.000,00 E
-------	--------------	----------------

PROGRAMMA 09020 - 09030 - INTERVENTI IN MATERIA DI BONIFICA - LAVORI DI IDRAULICA E DIFESA DEL SUOLO
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Assicurare un uso razionale della risorsa idrica

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Regolarizzazione pratiche arretrate (Preferenziali) e informatizzazione del catasto delle utenze idriche - In collaborazione con la società in house Nespring

Assicurare l'uso razionale della risorsa idrica attraverso il rilascio delle concessioni di derivazioni di acqua pubblica con concessioni preferenziali e la sistemazione di quelle arretrate, il tutto volto a soddisfare i fabbisogni del territorio provinciale compatibilmente al rispetto dello sviluppo sostenibile.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n° istanze istruite
- n° istanze oggetto di rilascio di concessione preferenziale di derivazione acqua pubblica

BUDGET

09037	109.000,00 S	39.000,00 E
-------	---------------------	--------------------

**PROGRAMMA 09020 - 09030 - INTERVENTI IN MATERIA DI BONIFICA - LAVORI DI IDRAULICA E DIFESA DEL SUOLO
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI**

STRATEGIA - Prevenire il rischio derivato da eventuali esondazioni e/o cedimento di dighe e invasi

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Garantire il buono stato di dighe e invasi

Interventi di verifica e controllo sulle dighe e gli invasi esistenti per il contenimento del rischio idrogeologico.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. atti per la messa a norma degli invasi e/o dighe
- n. istanze di denuncia pervenute
- n. istanze istruite

BUDGET

PROGRAMMA 09020 - 09030 - INTERVENTI IN MATERIA DI BONIFICA - LAVORI DI IDRAULICA E DIFESA DEL SUOLO
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Riduzione del rischio idraulico sul territorio provinciale

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Interventi sul reticolo idraulico

Interventi sulle opere idrauliche classificate in II^ categoria, pronto intervento idraulico e servizio di piena da attuare mediante avvalimento dei Consorzi di Bonifica ed interventi straordinari di manutenzione attuati dai Consorzi di Bonifica.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. di interventi autorizzati e progettati volti ad incrementare/mantenere la sicurezza idraulica del territorio
- N. servizi di piena attivati

BUDGET

09021	12.348,46 S	E
09023	746.920,00 S	538.920,00 E
09027	619.258,38 S	61.493,34 E
09032	1.181.026,29 S	1.150.111,06 E
09031	253.666,03 S	251.539,93 E
0903C	104.549,48 S	0,00 E

**PROGRAMMA 09020 - 09030 - INTERVENTI IN MATERIA DI BONIFICA - LAVORI DI IDRAULICA E DIFESA DEL SUOLO
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI**

STRATEGIA - Riduzione del territorio esposto a fenomeni di erosione costiera ed intrusione del cuneo salino

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Progettare ed attuare interventi di contenimento dell'erosione

Limitare i fenomeni attraverso azioni pianificate con attente analisi di monitoraggio per osservare l'evoluzione della criticità rilevata.

Progettazione preliminare ed avvio della verifica di assoggettabilità ambientale dei seguenti interventi:

Intervento n. 15 B realizzazione opere da Comune di Scarlino a Pontile Nuova Solmine

Intervento n. 17 Punta delle Rocchette – Fosso Tonfone

Intervento n. 18 Fosso Tonfane- Castiglione della Pescaia

Affidamento appalto e realizzazione dell'intervento ex n. 15 Pratoranieri-Follonica in qualità di soggetto attuatore come da Ordinanza Commissario Straordinario.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. interventi volti a ridurre o contenere i fenomeni di erosione costiera
- N. di istanze di manutenzione ordinaria o straordinaria sulla costa attivati da parte di altri soggetti

BUDGET

0903A	357.922,28 S	194.896,45 E
-------	--------------	--------------

PROGRAMMA 13010 - GESTIONE ACQUISTI SCUOLE
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Garantire il corretto funzionamento della gestione degli istituti scolastici

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Tempestività nelle evasioni delle richieste e nell'assegnazione delle risorse

In base alla L. 23/96 la Provincia ha la competenza su tutte le scuole di istruzione secondaria superiore e svolge un ruolo di organizzazione, programmazione e coordinamento delle diverse attività riguardanti gli istituti scolastici. In particolare sono attribuite alla competenza provinciale la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria, le spese varie d'ufficio, per l'arredamento e per le utenze. Con l'eccezione dell'acquisizione di mobili, banchi e attrezzatura varia, la gestione avviene attraverso l'assegnazione di budget finanziari ai singoli istituti, secondo una programmazione che coinvolge anche i responsabili scolastici.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Tempi di assegnazione budget

BUDGET

13011	39.102,00 S	E
13012	348.146,98 S	E

**PROGRAMMA 15020 - GESTIONE ACQUISTI ENTE
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI**

STRATEGIA - Razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Affidamento dei servizi assicurativi

Le coperture assicurative dell'Ente sono state affidate con gara dal 31/10/2014 fino al 2017. L'ufficio provvederà alla gestione dei contratti di polizza nei suoi molteplici e complessi aspetti.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. polizze in essere

BUDGET

15024

905.314,92 **S**

0,00 **E**

PROGRAMMA 15020 - GESTIONE ACQUISTI ENTE
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Procedure di acquisto beni e servizi per il funzionamento degli uffici - in collaborazione con la società in house Netspring

Nell'anno 2015 gli affidamenti di forniture di materiale necessario al funzionamento degli uffici verranno effettuate, in linea con il quadro normativo di riferimento, mediante accesso al MEPA e a CONSIP anche al fine di ottenere maggiori risparmi di spesa. Sempre al fine di conseguire riduzioni di spesa già dal 2014 questa Amministrazione ha aderito al Consorzio Energia Toscana allo scopo di ridurre le spese relative ai consumi di energia elettrica. Per quanto riguarda le utenze telefoniche i maggiori risparmi vengono ottenuti attraverso un progetto realizzato in collaborazione con la società in house Netspring relativo alla rilegatura degli edifici provinciali interessati dalla RTPA e all'accesso della risorsa internet. Sempre in collaborazione con Netspring la Provincia offre un servizio a sostegno dei piccoli comuni per la gestione della rete a banda larga delle PP.AA.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. affidamenti

BUDGET

15021	40.613,00 S	E
15022	624.135,73 S	E
15025	S	389.777,82 E
15026	1.081.135,70 S	E
15027	273.255,33 S	E
1502E	2.000,00 S	E
1502L	2.687,48 S	E
1503B	65.500,00 S	E
1503H	3.427,37 S	E

